

vamente la volontà delle Camere in materia di informazione e propaganda referendaria - Sussistenza - Conseguente legittimazione a resistere al conflitto sollevato dai comitati promotori di *referendum* abrogativi.

Informazione (mezzi di) - Informazione e propaganda referendaria - Trasmissione di tribune referendarie da parte della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo - Criteri e modalità fissati con regolamento della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi - Prevista partecipazione ad alcuni dibattiti dei soli gruppi parlamentari, e non anche dei promotori delle richieste - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato, proposto dai comitati promotori dei *referendum* indetti per il 15 giugno 1997 - Denunciata violazione della *par condicio* tra i sostenitori dei due schieramenti - Delibazione di ammissibilità del conflitto - Sussistenza dei necessari requisiti soggettivi e oggettivi - Ammissibilità del conflitto nei confronti della Commissione parlamentare - Fissazione di termine per la notifica del ricorso a quest'ultima (e non anche al Governo). (*Regolamento della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi* 20 maggio 1997, art. 2, comma 1, lettere a) e b); legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, commi terzo e quarto).

Informazione (mezzi di) - Informazione e propaganda referendaria - Trasmissione di tribune referendarie da parte della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo - Criteri e modalità fissati con regolamento della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato, proposto dai comitati promotori dei *referendum* indetti per il 15 giugno 1997 - Richiesta di sospensione cautelare di alcune norme del suddetto regolamento (in applicazione analogica dell'art. 28 delle norme integrative 16 marzo 1956) - Assenza di ragioni per accedere alla richiesta (impregiudicata ogni valutazione circa la possibilità, in astratto, di sospensione dell'atto impugnato nel giudizio per conflitto di attribuzione fra poteri). (*Regolamento della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi* 20 maggio 1997, art. 2, comma 1, lettere a) e b); norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale 16 marzo 1956, art. 28).

l'imputato può chiedere l'applicazione della pena a norma dell'art. 444 cod. proc. pen. - Nullità del decreto - Omessa previsione - Denunciata disparità di trattamento ingiustificata e irragionevole rispetto al decreto di citazione a giudizio nel procedimento pretorile (art. 555 cod. proc. pen.), nonché asserita violazione del diritto di difesa - Non fondatezza della questione. (Cod. proc. pen., art. 456, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 102 — Sentenza 7 aprile 1997 . . . . . Pag. 49

Soggetti legittimati a proporre conflitto tra poteri - Comitato promotore di *referendum* abrogativo - Legittimazione a ricorrere a tutela delle attribuzioni ad esso spettanti nell'ambito del procedimento referendario - Sussistenza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37).

Soggetti legittimati a resistere nel conflitto tra poteri - Ufficio centrale per il *referendum* presso la Corte di cassazione - Legittimazione a resistere a tutela delle attribuzioni ad esso spettanti nell'ambito del procedimento referendario - Sussistenza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37).

*Referendum* - Richiesta referendaria - Controllo dell'Ufficio centrale per il *referendum* presso la Corte di cassazione - Poteri ad esso spettanti - Esercizio entro i limiti posti a salvaguardia della sfera di attribuzioni riconosciuta ai promotori del *referendum* - Necessità.

*Referendum* - Richiesta referendaria - Controllo dell'Ufficio centrale per il *referendum* presso la Corte di cassazione - Dichiarazione di non conformità a legge del quesito, in quanto riguardante norme abrogate - Conflitto di attribuzione tra poteri sollevato dal comitato promotore del *referendum* - Denunciata erroneità nell'individuazione della data dell'abrogazione - Invocata applicabilità dell'art. 39, anziché dell'art. 32, della legge n. 352 del 1970 (sull'assunto che l'effetto abrogativo sarebbe non anteriore, ma successivo alla richiesta) - Idoneità dell'errore ipotizzato a menomare la sfera di attribuzioni dei promotori del *referendum* - Sussistenza dell'elemento oggettivo del conflitto - Necessità di passare all'esame del merito. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37).

Energia elettrica - Attività di produzione, importazione, esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica - Riserva per legge all'ENEL -

rità di trattamento in danno degli imputati militari, nonché asserito contrasto con la direttiva della legge di delega che esclude la connessione solo nel caso di imputati minorenni - Manifesta inammissibilità della questione, per difetto di rilevanza. (*Cod. proc. pen., art. 13, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 76 - in relazione all'art. 2, numero 14, della legge 16 febbraio 1987, n. 81*).

Rilevanza della questione - Questione concernente la disciplina della connessione fra reato comune e reato militare - Palese erroneità dei presupposti della connessione individuati dal giudice rimettente nel caso di specie - Manifesta inammissibilità della questione, per difetto di rilevanza.

N. 170 — Sentenza 2 giugno 1997 . . . . . Pag. 505

Edilizia e urbanistica - Opere edilizie insistenti su aree soggette a vincolo paesaggistico - Procedimento per il rilascio della concessione in sanatoria - Potere del Ministro per i beni culturali ed ambientali di annullare la determinazione dell'amministrazione competente - Esercizio nel termine di "sessanta giorni successivi alla relativa comunicazione" - Mancata previsione di un univoco *dies a quo* - Denunciato contrasto con il diritto di azione, con la tutela della proprietà e con il principio di buon andamento dell'amministrazione - Non fondatezza della questione. (*D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 82, comma nono - nel testo modificato dall'art. 1 della legge 8 agosto 1985, n. 431 -; Costituzione, artt. 24, primo comma, 42, comma secondo, e 97, commi primo e secondo*).

N. 171 — Ordinanza 4 giugno 1997 . . . . . » 513

Soggetti legittimati a proporre conflitto tra poteri - Comitato promotore di *referendum* abrogativo - Legittimazione a ricorrere a tutela della propaganda referendaria - Sussistenza. (*Costituzione, art. 75; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37*).

Soggetti legittimati a resistere nel conflitto tra poteri - Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi - Competenza a dichiarare definiti-

N. 172 — Ordinanza 6 giugno 1997 . . . . . Pag. 519

Soggetti legittimati a proporre conflitto tra poteri - Comitato promotore di *referendum* abrogativo - Legittimazione a ricorrere a tutela delle attribuzioni ad esso spettanti nell'ambito del procedimento referendario - Sussistenza. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37*).

*Referendum* - *Referendum* abrogativi in materia di obiezione di coscienza e di esercizio della caccia, indetti per il 15 giugno 1997 - Attività legislativa delle Camere prima della consultazione referendaria - Possibilità che, nell'imminenza della data di quest'ultima, siano approvate leggi incidenti sulle materie oggetto dei quesiti referendari - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dai comitati promotori dei *referendum* - Denunciata invasività degli atti dei procedimenti legislativi *in itinere* - Delibazione di ammissibilità del conflitto - Riconoscimento della legittimazione attiva dei comitati promotori e di quella passiva del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati - Insussistenza della materia di un conflitto - Inammissibilità del ricorso - Assorbimento di ogni ulteriore questione. (*Deliberazioni legislative del Senato della Repubblica 29 gennaio 1997 e 26 febbraio 1997; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37*).

*Referendum* - Attività legislativa delle Camere prima della consultazione referendaria - Possibilità che, nell'imminenza della data di quest'ultima, siano approvate leggi incidenti sulle materie oggetto dei quesiti referendari - Omessa previsione di un congruo termine oltre il quale l'approvazione non è più consentita - Eccezione di incostituzionalità proposta dal ricorrente in sede di conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Richiesta alla Corte di sollevare la relativa questione innanzi a sé - Assorbimento, in conseguenza della dichiarazione di inammissibilità del conflitto. (*Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 39; Costituzione, artt. 3, 48 e 75*).

N. 173 — Sentenza 5 giugno 1997 . . . . . » 525

Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Detenzione domiciliare - Sospensione automatica in presenza di denuncia per il reato di evasione - Violazione del principio di ragionevolezza, della finalità rieducativa della misura in esame, nonché del diritto alla salute del condanna-



to - Illegittimità costituzionale parziale - Assorbimento di altro profilo. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 47-ter, ultimo comma; Costituzione, artt. 3, 27, comma terzo, e 32 - Costituzione, art. 27, comma secondo*).

Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Detenzione domiciliare - Sospensione automatica in presenza di denuncia per il reato di evasione - Denunciata diversità di disciplina in raffronto a quanto stabilito per altre cause di sospensione cautelativa dall'art. 51-ter della legge n. 354 del 1975 - Comparazione non conferente, stante la specificità dell'evasione rispetto alle altre infrazioni. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 47-ter, ultimo comma; Costituzione, art. 3 - in relazione all'art. 51-ter della legge 26 luglio 1975, n. 354*).

N. 174 — Sentenza 5 giugno 1997 . . . . . Pag. 535

Università e istituzioni di alta cultura - Personale docente - Insegnanti di scuola elementare comandati presso l'Università per stranieri di Perugia - Prevista conservazione del trattamento economico in godimento - Mancata attribuzione del trattamento spettante ai professori associati - Asserito contrasto con il principio di adeguatezza della retribuzione e di corrispondenza di quest'ultima alle funzioni effettivamente svolte - Non fondatezza della questione. (*Legge 17 febbraio 1992, n. 204, art. 7; Costituzione, artt. 3, 35 e 36*).

N. 175 — Sentenza 5 giugno 1997 . . . . . » 541

Impiego pubblico - Indennità di buonuscita - Base di calcolo - Inclusioni di una percentuale dell'indennità integrativa speciale - Inapplicabilità ai dipendenti cessati dal servizio prima del 30 novembre 1984 - Denunciata arbitrarietà di tale data, sull'assunto che la prescrizione decennale del diritto alla riliquidazione dei trattamenti di fine servizio dovrebbe decorrere a ritroso dal 27 maggio 1993 (data di pubblicazione in *G.U.* della sentenza n. 243 del 1993) - Non fondatezza della questione. (*Legge 29 gennaio 1994, n. 87, art. 3, comma 1; Costituzione, art. 3*).

Impiego pubblico - Indennità di buonuscita - Base di calcolo - Inclusione di una percentuale dell'indennità integrativa speciale - Inapplicabilità ai dipendenti cessati dal servizio prima del 30 novembre 1984 - Denunciata irrazionalità del riferimento alla data di cessazione dal servizio, anziché a quella di effettiva corresponsione del trattamento - Non fondatezza della questione. (*Legge 29 gennaio 1994, n. 87, art. 3, comma 1; Costituzione, art. 3*).

Eguaglianza (principio di) - Disparità di mero fatto - Inidoneità a sostanziare un problema di legittimità costituzionale. (*Costituzione, art. 3*).

Impiego pubblico - Indennità di buonuscita - Base di calcolo - Inclusione di una percentuale dell'indennità integrativa speciale - Inapplicabilità ai dipendenti cessati dal servizio prima del 30 novembre 1984 - Denunciata assimilazione degli insegnanti agli altri pubblici dipendenti, nonostante il peculiare regime di cessazione dal servizio applicabile ai primi - Non fondatezza della questione. (*Legge 29 gennaio 1994, n. 87, art. 3, comma 1; Costituzione, art. 3*).

N. 176 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . Pag. 549

Straniero e apolide - Cittadino extracomunitario condannato irrevocabilmente a pena detentiva o sottoposto a custodia cautelare - Possibilità di ottenere, a richiesta, l'espulsione dal territorio dello Stato - Omessa previsione di un rapporto in termini frazionari fra la pena inflitta e quella concretamente espiata - Denunciato contrasto con il principio di eguaglianza e con la finalità rieducativa della pena - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*D.L. 30 dicembre 1989, n. 416 - convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1990, n. 39, e poi modificato dal d.l. 14 giugno 1993, n. 187, convertito, con modificazioni, nella legge 12 agosto 1993, n. 296 -, art. 7, commi 12-bis e 12-ter; Costituzione, artt. 3 e 27, comma terzo*).

N. 177 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . » 553

Regione Friuli-Venezia Giulia - Edilizia e urbanistica - Repressione degli abusi edilizi - Esercizio del relativo potere (nella specie, irrogazione di sanzioni amministrative pecu-

niarie) - Termine di decadenza - Omessa previsione - Questione di legittimità costituzionale - Difetto di motivazione sui profili da cui dipende la rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 19 novembre 1991, n. 52, art. 104; Costituzione, artt. 2, 3, 23, 24, 25 e 42*).

N. 178 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . Pag. 557

Reati e pene - Prescrizione del reato - Atti interruttivi - Mancata inclusione, fra essi, dell'invito a presentarsi alla polizia giudiziaria per rendere l'interrogatorio su delega del pubblico ministero - Asserita irragionevole disparità di trattamento - Richiesta di pronuncia additiva preclusa alla Corte - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. pen., art. 160; Costituzione, art. 3*).

Pronunce della Corte costituzionale - Pronunce additive - Limiti - Richiesta di introdurre una nuova causa interruttiva della prescrizione del reato - Preclusione derivante dal principio di legalità dei reati e delle pene - Manifesta inammissibilità della questione. (*Costituzione, art. 25*).

N. 179 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . » 561

Reati e pene - Resistenza a un pubblico ufficiale - Pena minima edittale di sei mesi di reclusione - Denunciata sproporzione in eccesso - Asserita violazione del principio di eguaglianza, della funzione rieducativa della pena e del buon andamento della funzione giudiziaria - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*Cod. pen., art. 337; Costituzione, artt. 3, 27, comma terzo, e 97, primo comma*).

N. 180 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . » 565

Previdenza e assistenza sociale - Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (ENPAV) - Iscrizione e contribuzione - Obbligatorietà per i veterinari iscritti all'albo anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 136 del 1991 -

Previsione retroattiva, con norma di interpretazione autentica - Denunciate irragionevolezza e disparità di trattamento, nonché asserita violazione della garanzia previdenziale e dell'imparzialità della pubblica amministrazione - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*Legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 11, comma 26; Costituzione, artt. 3, 38 e 97*).

N. 181 — Sentenza 5 giugno 1997 . . . . . Pag. 569

Edilizia e urbanistica - Costruzioni eseguite in aree soggette a vincolo paesaggistico - Concessione o autorizzazione in sanatoria - Parere per il rilascio - Competenza del Ministero per i beni culturali - Previsione *ex art. 12, comma 1, del d.l. 8 maggio 1987, n. 178* (decaduto per mancata conversione) - Successiva clausola di salvezza della validità degli atti e provvedimenti adottati sulla base di tale disposizione - Violazione delle competenze amministrative regionali (alla luce della già dichiarata incostituzionalità di disposizione identica, nel contenuto, a quella cui la clausola si riferisce) - Illegittimità costituzionale parziale. (*Legge 13 marzo 1988, n. 68, art. 1, comma 2; Costituzione, artt. 117 e 118*).

Decreto-legge - Disposizione di decreto-legge decaduto - Clausola di salvezza della validità degli atti e provvedimenti adottati sulla base di essa - Previsione affetta dai medesimi vizi rilevati nel dichiarare l'incostituzionalità di disposizione identica, nel contenuto, a quella di cui è fatta salva l'efficacia - Illegittimità costituzionale - Fattispecie.

N. 182 — Sentenza 5 giugno 1997 . . . . . » 575

Sanità pubblica - Vigilanza su istituzioni ed enti sanitari - Accertamenti ispettivi nei confronti dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento - Potere di disporli - Attinenza a materie di competenza della Provincia autonoma di Trento - Non spettanza allo Stato (e per esso al Ministero del tesoro) - Conseguente annullamento degli atti ministeriali invasivi. (*Note del Ministero del tesoro 1° dicembre 1995; statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, artt. 8, n. 1, 9, primo comma, n. 10, 16, primo comma, e 54; d.P.R. 28 marzo 1975, n. 474, art. 2; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 4; r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, art. 29; legge 26 luglio 1939, n. 1037, art. 3; d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, art. 65*).

Amministrazione pubblica - Accertamenti ispettivi finalizzati al contenimento del costo del lavoro - Potere del Ministero del tesoro di disporli - Esercizio in materie riservate alla competenza delle Regioni a statuto speciale o delle Province autonome - Esclusione. (*D.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, art. 65*).

N. 183 — Sentenza 5 giugno 1997 . . . . . Pag. 587

Rilevanza della questione - Questione sollevata dal giudice amministrativo in sede cautelare - Sospensione del provvedimento impugnato disposta solo in via provvisoria e interinale - Sussistenza del potere cautelare del rimettente - Ammissibilità della questione.

Forze armate - Aeronautica militare - Generali di squadra aerea - Cessazione dal servizio - Limite di età - Fissazione a sessantun anni, anziché a sessantatré (come previsto per gli ufficiali pari grado dell'Esercito e della Marina) - Denunciata violazione del diritto al lavoro e della tutela del lavoro - Non pertinenza dei parametri invocati - Non fondatezza della questione. (*Legge 10 aprile 1954, n. 113, art. 35, tab. 3 - come in ultimo modificata dall'art. 7 e dalla tabella C della legge 27 dicembre 1990, n. 404 -; Costituzione, artt. 4 e 35*).

Lavoro (diritto al) - Previsione ex art. 4 Cost. - Portata - Norma riguardante l'accesso al mercato del lavoro - Non invocabilità per i lavoratori che hanno raggiunto l'età per il collocamento a riposo. (*Costituzione, art. 4*).

Forze armate - Aeronautica militare - Generali di squadra aerea - Cessazione dal servizio - Limite di età - Fissazione a sessantun anni, anziché a sessantatré (come previsto per gli ufficiali pari grado dell'Esercito e della Marina) - Denunciata discriminazione irragionevole - Non fondatezza della questione. (*Legge 10 aprile 1954, n. 113, art. 35, tab. 3 - come in ultimo modificata dall'art. 7 e dalla tabella C della legge 27 dicembre 1990, n. 404 -; Costituzione, art. 3*).

N. 184 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . » 595

Processo penale - Applicazione della pena su richiesta delle parti - Effetti - Non irrogabilità della sospensione della patente di guida - Mancata previsione - Denunciata disparità di

ha emesso l'ordinanza - Previsione applicabile anche nell'ipotesi di ordinanze emesse dalla corte d'assise o dalla corte d'assise d'appello - Denunciata violazione del principio di buon andamento dell'amministrazione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 310; *Costituzione*, art. 97, primo comma).

Amministrazione pubblica - Principio di buon andamento - Portata e limiti - Non riferibilità all'esercizio della funzione giurisdizionale, né alle regole processuali che disciplinano la ripartizione delle competenze tra diversi giudici. (*Costituzione*, art. 97, primo comma).

N. 190 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . Pag. 621

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Inversione del senso di marcia sulle carreggiate, sulle rampe o sugli svincoli delle autostrade - Sanzione amministrativa accessoria all'accertamento del reato - Sospensione della patente di guida - Durata non inferiore a sei mesi, anche quando il fatto non abbia determinato situazioni di pericolo - Denunciata eccessività rispetto alla più breve sospensione comminata per violazioni che cagionino lesione del diritto alla vita o alla salute - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992*, n. 285 -, art. 176, comma 22; *Costituzione*, art. 3).

N. 191 — Sentenza 17 giugno 1997 . . . . . » 625

Amministrazione pubblica - Rapporti di impiego - Espansione - Limiti derivanti dal principio costituzionale di buon andamento - Preventiva e condizionante valutazione delle oggettive esigenze di personale per l'esercizio delle funzioni pubbliche - Necessità, quale che sia il tipo di rapporto - Possibilità di tener conto dell'interesse alla conservazione del posto di lavoro - Sussistenza solo in via aggiuntiva rispetto alle esigenze funzionali dell'amministrazione. (*Costituzione*, art. 97).

Regione Siciliana - Personale tecnico "assunto" precariamente dai Comuni per il disbrigo delle procedure di condono edilizio - Stabilizzazione, permanente e definitiva, dei relativi rapporti di lavoro (mediante inquadramento in ruolo o in

N. 187 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . Pag. 607

Rilevanza della questione - Motivazione del giudice *a quo* - Valutazione dei fatti di causa - Possibilità di riesame da parte della Corte - Esclusione - Rigetto dell'eccezione di inammissibilità formulata dalla Regione intervenuta.

Regione Siciliana - Edilizia e urbanistica - Impianto di prefabbricati ad una sola elevazione non adibiti ad uso abitativo - Inclusione fra le opere per cui è richiesta l'autorizzazione, anziché la concessione edilizia - Denunciata incidenza sulla riserva di legge statale in materia penale ed asserita violazione del principio di eguaglianza (per disparità di trattamento tra il regime stabilito dal legislatore siciliano e quello vigente nel restante territorio nazionale) - Erroneità del presupposto interpretativo da cui muove il giudice *a quo* - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge Regione Siciliana 10 agosto 1985, n. 37, art. 5 - come modificato dall'art. 5 della legge Regione Siciliana 15 maggio 1986, n. 26 -; Costituzione, artt. 3 e 25, comma secondo*).

N. 188 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . » 613

Procedimento civile - Difensori - Patrocinio nei giudizi davanti al pretore - Possibilità di esercizio da parte dei praticanti procuratori iscritti da un anno nell'apposito registro (art. 8, r.d.l. n. 1578 del 1933) - Denunciata irragionevolezza ed asserito contrasto con il diritto di difesa tecnica - Questione sollevata sull'erroneo presupposto interpretativo che agli stessi soggetti non sarebbe consentito il patrocinio dinanzi al giudice di pace - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. civ., art. 82, comma terzo - nel testo sostituito con l'art. 20 della legge 21 novembre 1991, n. 374 -; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Procedimento civile - Difensori - Praticanti procuratori iscritti da un anno nell'apposito registro - Possibilità di esercitare il patrocinio dinanzi al giudice di pace - Sussistenza, alla stregua di corretta interpretazione dell'art. 8, r.d.l. n. 1578 del 1933. (*R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, art. 8*).

N. 189 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . » 617

Processo penale - Misure cautelari personali - Appello sulle ordinanze in materia - Competenza del tribunale del capoluogo della provincia in cui ha sede l'ufficio del giudice che

corso di cause di credito - Lamentata inapplicabilità di tale limite qualora il pignoramento concorra con precedente titolo (relativo a credito alimentare) che, per il puntuale adempimento del debitore, non abbia dato luogo a esecuzione - Denunciata irragionevole disparità di trattamento, nonché asserito contrasto con la tutela dei crediti alimentari e con la sufficienza della retribuzione - Manifesta inammissibilità della questione, per difetto di rilevanza. (*Cod. proc. civ.*, art. 545; *Costituzione*, artt. 3, 29, 30 e 36).

Rilevanza della questione - Erronea individuazione della norma da impugnare - Non applicabilità nel giudizio *a quo* di quella censurata - Manifesta inammissibilità della questione, per difetto di rilevanza.

N. 160 — Sentenza 2 giugno 1997 . . . . . Pag. 439

Elezioni - Cause di ineleggibilità e incompatibilità - Consiglieri regionali - Incompatibilità per lite pendente con la Regione - Previsione estesa alle cause di lavoro - Denunciata irragionevolezza (in raffronto all'esclusione stabilita per le liti tributarie) ed asserita lesione del diritto di elettorato passivo - Non fondatezza della questione. (*Legge 23 aprile 1981, n. 154, art. 3, n. 4; Costituzione*, artt. 3 e 51).

Elezioni - Cause di ineleggibilità e incompatibilità - Determinazione - Spettanza al legislatore, nel ragionevole esercizio della sua discrezionalità. (*Costituzione*, art. 51).

Elezioni - Cause di ineleggibilità e incompatibilità - Consiglieri regionali - Decadenza per incompatibilità - Possibilità che sia pronunciata dal giudice in esito ad azione popolare elettorale - Facoltà dell'interessato di rimuovere utilmente la causa di incompatibilità entro un congruo termine dalla notifica del ricorso giurisdizionale - Omessa previsione - Illegittimità costituzionale parziale. (*D.P.R. 16 marzo 1960, n. 570, art. 9-bis; Costituzione*, artt. 3 e 51).

Elezioni - Cause di ineleggibilità e incompatibilità - Consiglieri regionali - Rimozione delle cause di incompatibilità - Procedura amministrativa ex artt. 6 e 7 della legge n. 154 del 1981 - Possibilità che venga preclusa dalla pronuncia giurisdizionale di decadenza in esito ad azione popolare elettorale - Dubbi di incostituzionalità superati a seguito della di-



aggiunta alle piante organiche comunali rideterminate) - Violazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione (per difetto di congruità rispetto alle necessità funzionali dell'amministrazione, contraddittorietà e assenza di selezioni attitudinali in forma di procedura concorsuale pubblica) - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Siciliana approvata il 24 marzo 1996; Costituzione, art. 97 - Costituzione, artt. 3 e 51; legge 23 ottobre 1992, n. 421, art. 2; statuto speciale Regione Siciliana, art. 14*).

N. 192 — Sentenza 17 giugno 1997 . . . . . Pag. 633

Processo penale - Misure cautelari personali - Esecuzione dei provvedimenti - Deposito in cancelleria dell'ordinanza cautelare, unitamente alla richiesta del pubblico ministero e agli atti presentati con la stessa - Facoltà del difensore di estrarre copia degli atti depositati - Omessa previsione - Violazione del diritto di difesa - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di censura riferita ad altro parametro. (*Cod. proc. pen., art. 293, comma 3; Costituzione, art. 24 - art. 3*).

N. 193 — Sentenza 17 giugno 1997 . . . . . » 641

Misure di prevenzione - Sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno - Autorizzazione a recarsi fuori dal comune di residenza o di dimora abituale - Concedibilità per gravi e comprovati motivi di salute, e non anche per ragioni di lavoro - Denunciata irragionevolezza (sia *ex se*, sia in raffronto al regime degli arresti domiciliari) ed asserita violazione del diritto al lavoro - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 7-bis - introdotto dall'art. 11 della legge 13 settembre 1982, n. 646 -; Costituzione, artt. 3 e 4*).

N. 194 — Sentenza 17 giugno 1997 . . . . . » 649

Ricorso dello Stato avverso legge regionale - Motivi di impugnazione - Necessità che siano prefigurati nelle linee essenziali, con indicazione delle norme contestate e dei para-

trattamento rispetto alla prevista inapplicabilità di sanzioni penali accessorie - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 445; *Costituzione*, art. 3).

Circolazione stradale - Sospensione della patente di guida - Configurazione, nel nuovo codice della strada, come sanzione amministrativa accessoria - Qualificazione non arbitraria o manifestamente irrazionale - Conseguente giustificata diversità di disciplina rispetto alle sanzioni penali accessorie. (*Codice della strada* - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 -, art. 129).

N. 185 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . Pag. 599

Procedure concorsuali - Liquidazione coatta amministrativa - Creditori privilegiati - Società cooperative agricole di produzione e lavoro - Mancata estensione del privilegio ai crediti per interessi - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta inammissibilità, per difetto di pregiudizialità. (*R.D. 16 marzo 1942*, n. 267, artt. 201, 54 e 55 - combinato disposto -; *Costituzione*, artt. 3, 36 e 45).

Procedure concorsuali - Liquidazione coatta amministrativa - Creditori privilegiati - Società cooperative agricole in genere - Mancata estensione del privilegio ai crediti per interessi - Questione subordinata di legittimità costituzionale - Manifesta inammissibilità, per difetto dei necessari requisiti di chiarezza. (*R.D. 16 marzo 1942*, n. 267, artt. 201, 54 e 55 - combinato disposto -; *Costituzione*, artt. 3, 36 e 45).

Prospettazione della questione - Questione sollevata in termini perplessi, se non addirittura contraddittori - Difetto dei necessari requisiti di chiarezza - Manifesta inammissibilità.

N. 186 — Ordinanza 5 giugno 1997 . . . . . » 603

Reati e pene - Reato continuato - Applicabilità del regime della continuazione ai reati colposi - Esclusione, in base al "diritto vivente" - Asserita irragionevole disparità di trattamento fra autori di plurime violazioni colpose o dolose della legge penale - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. pen.*, art. 81, comma secondo; *Costituzione*, art. 3).

N. 151 — Ordinanza 19 maggio 1997 . . . . .	Pag. 389
---	----------

Sanità pubblica - Contribuzione al servizio sanitario nazionale - Denunciata disparità di trattamento fra lavoratori autonomi e subordinati, nonché lamentata mancanza di criteri di progressività - Incompletezza e carenza di motivazione dell'ordinanza di rimessione - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 10, commi 2, 3 e 4; Costituzione, artt. 3, 35, 53 e 81*).

N. 152 — Ordinanza 19 maggio 1997 . . . . .	» 393
---	-------

Imposte e tasse in genere - Tasse automobilistiche - Controversie ad esse relative - Mancata attribuzione alle Commissioni tributarie - Asserita violazione del diritto di difesa e del principio di eguaglianza - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 24 gennaio 1978, n. 27, art. 3, commi primo e quinto; Costituzione, artt. 3, 24 e 113, comma secondo*).

Funzione giurisdizionale - Ripartizione della giurisdizione e determinazione del rito applicabile - Discrezionalità del legislatore - Difficoltà pratiche inerenti alla concreta applicazione delle norme - Ininfluenza. (*Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 153 — Sentenza 21 maggio 1997 . . . . .	» 397
--	-------

Amministrazione pubblica - Principio di buon andamento - Applicabilità ai rapporti di impiego con le amministrazioni pubbliche, indipendentemente dalla natura e dai caratteri (di stabilità e durata) del rapporto. (*Costituzione, art. 97*).

Amministrazione pubblica - Principi costituzionali di buon andamento e imparzialità - Portata - Sussistenza di un vasto ambito di discrezionalità del legislatore (sia statale che regionale) - Sindacabilità delle relative scelte sotto il profilo della non arbitrarietà e ragionevolezza - Assoggettamento a controllo più rigoroso degli atti legislativi di natura provvedimentale. (*Costituzione, art. 97*).

Amministrazione pubblica - Rapporti di impiego - Espansione - Limiti derivanti dai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità - Preventiva e condizionante valuta-

chiarazione di illegittimità dell'art. 9-bis del d.P.R. n. 570 del 1960 - Non fondatezza della questione. (*Legge 23 aprile 1981, n. 154, artt. 6 e 7; Costituzione, artt. 3 e 51*).

N. 161 — Sentenza 2 giugno 1997 . . . . . Pag. 449

Reati e pene - Liberazione condizionale - Revoca - Successiva riammissione al beneficio - Possibilità per il condannato all'ergastolo - Omessa previsione - Contrasto con la finalità rieducativa della pena - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Cod. pen., art. 177, primo comma, ultimo periodo; Costituzione, art. 27, comma terzo*).

Reati e pene - Liberazione condizionale - Revoca - Successiva riammissione al beneficio - Condizioni e termini per il condannato all'ergastolo - Valutazioni rimesse al tribunale di sorveglianza, nel rispetto della finalità rieducativa della pena.

N. 162 — Sentenza 2 giugno 1997 . . . . . » 461

Regione Liguria - Dipendenti regionali - Collocamento a riposo per limiti di età - Possibilità di trattenimento in servizio oltre il sessantacinquesimo anno - Domanda dell'interessato - Facoltà dell'amministrazione regionale di accoglierla (o meno) per motivate esigenze di servizio, fino al massimo di un biennio - Denunciato contrasto con il principio della legislazione statale posto dall'art. 16 del d.lgs. n. 503 del 1992, nonché asserita violazione dei principi di eguaglianza, ragionevolezza e imparzialità della pubblica amministrazione - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Liguria riapprovata il 10 aprile 1996; Costituzione, artt. 3, 97 e 117*).

Impiego pubblico - Trattenimento in servizio oltre i limiti di età - Principio fondamentale desumibile dall'art. 16 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 503 - Possibilità che il trattenimento avvenga solo su istanza dell'interessato - Compatibilità con simile principio della normativa regionale che consente all'amministrazione di rifiutare l'accoglimento della domanda in base a motivata valutazione delle esigenze di servizio - Non irragionevolezza di tale normativa. (*Costituzione, artt. 3, 97 e 117*).

Eccezioni di incostituzionalità nel giudizio in via principale - Eccezione di illegittimità della norma statale "interposta", sollevata in via meramente subordinata dalla Regione resistente - Necessità di esaminarla - Esclusione, in conseguenza del rigetto del ricorso statale. (*D.lgs. 22 dicembre 1992, n. 503, art. 16; Costituzione, art. 97*).

N. 163 — Sentenza 2 giugno 1997 . . . . . Pag. 469

Conflitto di attribuzione tra enti - Legittimazione e interesse a ricorrere - Legittimazione della Regione a tutelare proprie attribuzioni in occasione del giudizio di responsabilità amministrativa nei confronti di amministratori regionali - Assistenza - Rigetto dell'eccezione di inammissibilità del ricorso regionale formulata dall'Avvocatura dello Stato.

Corte dei conti - Giudizio di responsabilità patrimoniale amministrativa - Fase preliminare - Invito a presentare deduzioni e documenti, rivolto dal Procuratore regionale della Corte dei conti ad alcuni consiglieri, ex-consiglieri ed assessori regionali ai fini dell'eventuale accertamento di responsabilità patrimoniale per contributi concessi dalla Regione Veneto all'ente Veneto Teatro - Conflitto di attribuzione sollevato dalla medesima Regione - Denunciata lesione delle attribuzioni (in particolare, legislative) ad essa costituzionalmente garantite - Inidoneità degli atti impugnati a produrre la lesione lamentata - Inammissibilità del conflitto. (*Inviti a dedurre rivolti ad amministratori regionali dalla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per il Veneto della Corte dei conti, in data 22 febbraio 1996; Costituzione, artt. 117, 122, comma quarto, e 127*).

Atti oggetto del conflitto - Invito a presentare deduzioni e documenti, rivolto dalla Procura regionale della Corte dei conti ad alcuni amministratori regionali ai fini dell'eventuale accertamento di responsabilità patrimoniale amministrativa (art. 5, comma 1, d.l. n. 453 del 1993, conv. nella legge n. 19 del 1994) - Inidoneità a dar luogo alla denunciata lesione delle attribuzioni legislative regionali - Conseguenza - Inammissibilità del conflitto di attribuzione fra enti sollevato dalla Regione. (*Inviti a dedurre rivolti ad amministratori regionali dalla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per il Veneto della Corte dei conti, in data 22 febbraio 1996*).

## N. 164 — Sentenza 2 giugno 1997 . . . . . Pag. 479

Reati e pene - Uso di valori di bollo contraffatti o alterati - Punibilità nell'ipotesi di ricezione dei valori in buona fede - Ritenuta impossibilità di dimostrare la sopravvenuta consapevolezza della falsità dei valori utilizzati - Denunciato contrasto con il principio di determinatezza della fattispecie penale e con il divieto di prevedere incriminazioni "per fatto altrui" - Erroneità del presupposto da cui muove il giudice *a quo* - Non fondatezza della questione. (*Cod. pen., art. 464, comma secondo; Costituzione, artt. 25, comma secondo, e 27, primo comma*).

## N. 165 — Ordinanza 2 giugno 1997 . . . . . » 485

Reati contro il patrimonio - Possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli - Pena minima edittale - Previsione dell'arresto per sei mesi, anziché per cinque giorni (corrispondenti alla durata minima stabilita in generale per l'arresto dall'art. 25 cod. pen.) - Lamentata sproporzione per eccesso - Asserita lesione dei principî di eguaglianza e ragionevolezza, nonché della finalità rieducativa della pena - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*Cod. pen., art. 707; Costituzione, artt. 3 e 27*).

## N. 166 — Ordinanza 2 giugno 1997 . . . . . » 489

Previdenza e assistenza sociale - Ente nazionale di previdenza e assistenza per i consulenti del lavoro (ENPACL) - Pensioni di inabilità o di invalidità - Maturazione del diritto - Esclusione, nel caso in cui l'iscritto goda di trattamento pensionistico diretto a carico di altro istituto previdenziale - Denunciata disparità di trattamento rispetto a coloro che beneficiano di altre forme di previdenza, nonché asserita lesione del diritto ad una adeguata tutela previdenziale - Carenza di indicazioni da cui desumere la rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 5 agosto 1991, n. 249, art. 7; Costituzione, artt. 3 e 38*).

Rilevanza della questione - Circostanze di fatto da cui può desumersi - Omessa indicazione nell'ordinanza di rimessione - Manifesta inammissibilità della questione.

N. 218 — Ordinanza 19 giugno 1997 . . . . . Pag. 803

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Sanzioni amministrative - Omesso pagamento in misura ridotta e mancata proposizione di ricorso al Prefetto - Applicazione della sanzione in misura fissa, pari alla metà del massimo edittale - Lamentata possibilità, pur in assenza di provvedimento dell'Autorità giudiziaria che valuti la sussistenza del fatto e gradui la sanzione - Denunciato contrasto con il principio di eguaglianza e con il diritto alla tutela giurisdizionale - Questione sostanzialmente già decisa - Manifesta infondatezza. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 -, art. 203, ultimo comma; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 219 — Ordinanza 19 giugno 1997 . . . . . » 807

Edilizia e urbanistica - Reati urbanistici - Condonò edilizio - Corresponsione dell'oblazione da parte di soggetti già condannati con sentenza definitiva per abusi edilizi - Efficacia estintiva dell'esecuzione della pena - Esclusione - Denunciata contraddittorietà e irragionevolezza - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 38, comma terzo - come richiamato dall'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 -; Costituzione, art. 3*).

N. 220 — Ordinanza 19 giugno 1997 . . . . . » 811

Edilizia e urbanistica - Reati urbanistici - Demolizione dei manufatti abusivi - Ordine del giudice penale, senza valutare sul piano amministrativo la domanda di condono edilizio proposta dall'avente diritto - Denunciato contrasto con il principio della "separazione dei poteri" - Carenza di motivazione dell'ordinanza di remissione - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 23 dicembre 1994, n. 724; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Ordinanza di remissione - Mancanza di contenuti necessari (descrizione della fattispecie oggetto del giudizio *a quo*, indicazione specifica delle disposizioni censurate, motivazione sulla lesione dei parametri invocati) - Manifesta inammissibilità della questione, per carenza di motivazione dell'ordinanza.

nifesta inammissibilità della questione. (VI<sup>a</sup> direttiva del Consiglio delle Comunità europee 17 maggio 1977, n. 77/388/CEE, art. 11, A 2 a); legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 157 — Ordinanza 21 maggio 1997 . . . . . Pag. 425

Reati e pene - Pene detentive brevi - Sanzioni sostitutive - Applicabilità ai reati previsti dalle leggi in materia edilizia ed urbanistica - Esclusione, quando per detti reati la pena detentiva non sia alternativa a quella pecuniaria - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 60, ultimo comma; Costituzione, art. 3).

N. 158 — Ordinanza 21 maggio 1997 . . . . . » 429

Misure di prevenzione - Procedimento di confisca dei beni degli indiziati di appartenenza ad associazioni mafiose - Sequestro disposto nel corso di tale procedimento - Liquidazione del compenso e rimborso delle spese in favore dell'amministratore dei beni sequestrati - Potere di appello avverso il relativo provvedimento - Omesso riconoscimento all'amministrazione finanziaria obbligata al pagamento - Denunciata disparità di trattamento ed asserita lesione del diritto alla tutela giurisdizionale - Manifesta inammissibilità della questione, per difetto di rilevanza. (Legge 31 maggio 1965, n. 575, art. 2-octies, comma 7 - introdotto dall'art. 3 del d.l. 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1989, n. 282 -; Costituzione, artt. 3 e 24).

Rilevanza della questione - Questione concernente norma non applicabile nel giudizio *a quo* - Ininfluenza di un'eventuale decisione di accoglimento - Manifesta inammissibilità della questione, per difetto di rilevanza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 159 — Ordinanza 21 maggio 1997 . . . . . » 435

Esecuzione forzata in genere - Esecuzione forzata per obbligazioni pecuniarie - Pignoramento di stipendi, salari o altre indennità relative al rapporto di lavoro - Non estensibilità oltre la metà del loro ammontare nel caso di simultaneo con-



metri, sia nell'atto di rinvio al Consiglio regionale, sia nella delibera del Consiglio dei ministri che autorizza il ricorso alla Corte costituzionale - Inosservanza di tale condizione - Inammissibilità delle questioni sollevate. (*Costituzione, art. 127*).

Regione Marche - Bilancio e contabilità regionale - Semplificazione delle procedure contabili relative alla realizzazione di programmi comunitari - Ricorso dello Stato - Mancata prefigurazione dei motivi di impugnazione nella deliberazione governativa che autorizza il ricorso e nel precedente atto di rinvio al Consiglio regionale - Inammissibilità delle questioni. (*Legge Regione Marche riapprovata il 20 marzo 1996, artt. 2, 3, 4 e 5; Costituzione, artt. 97, 117 e 119; legge 19 maggio 1976, n. 335, artt. 5, 15, 16, 20 e 21*).

N. 195 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . . Pag. 657

Provincia di Bolzano - Ambiente (tutela dell') - Norme provinciali in materia di caccia e di interventi in aree soggette a protezione paesaggistica - Ricorso statale - Successiva rinuncia, accettata dalla controparte - Estinzione del processo. (*Legge Provincia di Bolzano riapprovata il 3 maggio 1995, artt. 5 e 6, primo comma, lettere b), r), u), v) ed mm*); *statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 4 e 8, nn. 6, 15 e 16; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 267, art. 5; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale 16 marzo 1956, art. 25*).

N. 196 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . . » 661

Riscossione delle imposte - Sanzioni - Pagamento di sopratasse e pene pecuniarie - Obbligo solidale del rappresentante del soggetto passivo - Lamentata sussistenza, pur se la violazione tributaria sia dovuta ad elementi del tutto estranei alla volontà del responsabile in solido (in specie, amministratore di società fallita) - Denunciata lesione del diritto di difesa e di tutela giurisdizionale contro gli atti della pubblica amministrazione - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 98, comma sesto; Costituzione, artt. 24 e 113*).

Filiazione - Filiazione naturale - Tutela costituzionale e relativo limite. (*Cotituzione, art. 30*).

Filiazione - Filiazione naturale - Mantenimento della prole naturale - Obblighi dei genitori - Mezzi processuali utilizzabili a garanzia dell'adempimento. (*Costituzione, art. 30*).

Filiazione - Filiazione naturale - Mantenimento dei figli naturali - Inadempimento dell'obbligo del genitore di versare l'assegno alimentare - Possibilità per il figlio naturale (riconosciuto o dichiarato) di ottenere il sequestro di parte dei beni del genitore, *ex art. 156 cod. civ.* - Omessa previsione - Denunciata disparità di trattamento ingiustificata rispetto ai figli legittimi - Possibilità di interpretazione *secundum constitutionem* della norma censurata - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Cod. civ., art. 156, comma sesto; Costituzione, art. 3, commi primo e secondo*).

N. 100 — Sentenza 7 aprile 1997 . . . . . Pag. 29

Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Semilibertà - Concessione del beneficio in relazione a pene superiori a sei mesi - Condizioni - Necessità di un previo periodo di espiatione (osservazione) in regime carcerario - Diversità di disciplina rispetto all'affidamento in prova al servizio sociale - Denunciata violazione del principio di eguaglianza e di ragionevolezza, nonché della finalità rieducativa della pena - Non fondatezza della questione. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 50, comma 2, terzo periodo - come sostituito dall'art. 14 della legge 10 ottobre 1986, n. 663, e modificato dall'art. 1 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito nella legge 12 luglio 1991, n. 203 -; Costituzione, artt. 3 e 27*).

Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Affidamento in prova al servizio sociale e semilibertà - Evoluzione legislativa e giurisprudenziale in materia - Diversità di contenuto e di presupposti per la concessione delle due misure. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, artt. 47 e 50*).

N. 101 — Sentenza 7 aprile 1997 . . . . . » 41

Processo penale - Giudizio immediato - Decreto che dispone il giudizio immediato su richiesta dell'imputato a seguito di rinuncia all'udienza preliminare - Mancanza dell'avviso che

zione delle oggettive esigenze di personale per l'esercizio delle funzioni pubbliche - Necessità, anche per i compiti di natura temporanea - Possibilità che la salvaguardia dell'occupazione costituisca finalità aggiuntiva, ma non sostitutiva, rispetto alle esigenze funzionali dell'amministrazione. (*Costituzione, art. 97*).

Regione Siciliana - Provvedimenti per il personale già dipendente dalle società ITALTER e SIRAP - Contratti di lavoro a termine con l'amministrazione regionale, stipulati ai sensi dell'art. 76 della legge siciliana n. 25 del 1993 - Previsto rinnovo per non oltre un triennio, con decorrenza retroattiva - Violazione dei principî di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione (per assenza di una plausibile *ratio* legata a obiettive esigenze organizzative dell'amministrazione regionale) - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Siciliana approvata il 10 agosto 1996; Costituzione, art. 97 - Costituzione, artt. 3 e 51; legge 23 ottobre 1992, n. 421, art. 2, comma 1, lett. r); statuto speciale Regione Siciliana, art. 14, lett. q*).

N. 154 — Sentenza 21 maggio 1997 . . . . . Pag. 409

Rilevanza della questione - Desumibilità dalla descrizione della fattispecie oggetto del giudizio *a quo* e delle argomentazioni del rimettente - Ammissibilità della questione - Rigetto di eccezione dell'Avvocatura dello Stato.

Procedimento civile - Procedimento davanti al giudice di pace - Atto di citazione - Contenuto - Avvertimento che la costituzione del convenuto oltre i termini stabiliti dall'art. 319 cod. proc. civ. comporta le decadenze previste dall'art. 167 del medesimo codice - Omessa previsione - Denunciata irragionevole disparità di trattamento rispetto al procedimento dinanzi al tribunale e al pretore, nonché asserita lesione del diritto di difesa - Erroneità del presupposto da cui muove il giudice *a quo* - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. civ., art. 318, primo comma; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Procedimento civile - Procedimento davanti al giudice di pace - Atto di citazione - Nullità, ove manchi l'avvertimento circa le conseguenze della costituzione tardiva del convenuto - Omessa previsione - Denunciata irragionevole disparità di trattamento rispetto al procedimento dinanzi al tribunale e

N. 167 — Ordinanza 2 giugno 1997 . . . . . Pag. 493

Impiego pubblico - Congedo straordinario - Possibilità di fruirne per cure termali, elioterapiche, climatiche e psammoteriche - Abolizione per tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche (eccezion fatta per i soli mutilati e invalidi di guerra o per servizio) - Denunciata disparità di trattamento in danno degli invalidi civili ed asserita violazione del diritto alla salute - Difetto evidente di giurisdizione del giudice *a quo* - Manifesta inammissibilità della questione, per irrilevanza. (*Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 22, comma 25; Costituzione, artt. 3 e 32, primo comma*).

Giudice rimettente - Difetto di giurisdizione emergente *ictu oculi* - Irrilevanza della questione - Manifesta inammissibilità.

N. 168 — Ordinanza 2 giugno 1997 . . . . . » 497

Procedimento civile - Costituzione delle parti - Costituzione tardiva dell'attore, quando il convenuto si sia costituito nei termini - Inapplicabilità di preclusioni e decadenze (diversamente da quanto previsto nel caso di costituzione tardiva del convenuto) - Denunciata disparità di trattamento ed asserito contrasto con il diritto di difesa e con il principio di buon andamento dell'amministrazione della giustizia - Manifesta inammissibilità della questione, per difetto di rilevanza. (*Cod. proc. civ., art. 171, comma secondo; Costituzione, artt. 3, 24 e 97*).

Rilevanza della questione - Censure prospettate in via meramente ipotetica - Difetto dei presupposti per la concreta applicazione, nel giudizio *a quo*, della norma censurata - Manifesta inammissibilità della questione.

Amministrazione pubblica - Principio di buon andamento - Estraneità all'esercizio della funzione giurisdizionale nel suo complesso - Riferibilità agli uffici giudiziari esclusivamente sotto il profilo amministrativo. (*Costituzione, art. 97*).

N. 169 — Ordinanza 2 giugno 1997 . . . . . » 501

Processo penale - Competenza per connessione - Connessione fra reato comune e reato militare - Prevista operatività solo se il primo sia più grave del secondo - Denunciata dispa-

## N. 148 — Ordinanza 19 maggio 1997 . . . . . Pag. 373

Sindacati e libertà sindacale - Costituzione di rappresentanze sindacali aziendali e godimento dei diritti sindacali previsti dallo statuto dei lavoratori - Possibilità limitata alle sole organizzazioni sindacali firmatarie di contratti collettivi applicati nell'unità produttiva - Denunciata disparità di trattamento tra associazioni sindacali, nonché asserita violazione del principio di libertà sindacale e dei diritti inviolabili degli iscritti - Questioni già decise - Manifesta infondatezza. (*Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 19 - nel testo risultante dall'abrogazione parziale disposta dal d.P.R. 28 luglio 1995, n. 312 -; Costituzione, artt. 2, 3 e 39*).

## N. 149 — Ordinanza 19 maggio 1997 . . . . . » 379

Provincia di Bolzano - Sanzioni amministrative - Pagamento in misura ridotta - Possibilità, in ipotesi di sanzione prevista solo nel massimo, di corrispondere il doppio del minimo editale determinato a norma dell'art. 26 cod. pen. - Esclusione - Questione avente ad oggetto norma già dichiarata costituzionalmente illegittima - Manifesta inammissibilità. (*Legge Provincia Bolzano 29 ottobre 1991, n. 30, art. 1; Costituzione, art. 117 - in relazione all'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689*).

## N. 150 — Ordinanza 19 maggio 1997 . . . . . » 383

Impiego pubblico - Infermità dipendente da causa di servizio - Procedimento per il riconoscimento - Giudizio positivo della commissione medica ospedaliera - Prevista definitività, salvo il parere del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie in sede di liquidazione della pensione privilegiata e dell'equo indennizzo - Conseguente possibilità di diniego del riconoscimento, ove tale parere sia negativo - Denunciata violazione dei principî di eguaglianza e di imparzialità della pubblica amministrazione, nonché asserito eccesso di potere legislativo - Questioni già decise - Manifesta infondatezza. (*D.L. 21 settembre 1987, n. 387 - convertito nella legge 20 novembre 1987, n. 472 -, art. 5-bis; Costituzione, artt. 3 e 97*).

tamento sanzionatorio rispetto ai reati paesaggistici di cui alla c.d. "legge Galasso" - Non fondatezza della questione. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 60, ultimo comma; Costituzione, art. 3 - in relazione all'art. 1-sexies del d.l. 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 431*).

Reati e pene - Pene detentive brevi - Sanzioni sostitutive - Revisione legislativa del loro attuale sistema - Indifferibilità.

N. 146 — Sentenza 19 maggio 1997 . . . . . Pag. 357

Processo penale - Dibattimento - Contestazione in udienza di un fatto nuovo con il consenso dell'imputato - Possibilità per quest'ultimo di richiedere l'applicazione della pena (a norma dell'art. 444 cod. proc. pen.) - Omessa previsione - Denunciata disparità di trattamento rispetto alle ipotesi di contestazione dibattimentale di fatto diverso o di reato concorrente (artt. 516 e 517 cod. proc. pen.), nonché asserito contrasto con i valori di speditezza ed economia processuale - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 518; Costituzione, art. 3*).

N. 147 — Ordinanza 19 maggio 1997 . . . . . » 365

Ambiente (tutela dell') - Inquinamento - Riutilizzo dei residui di cicli di produzione o di consumo e smaltimento dei rifiuti - Disposizioni contenute in decreti-legge più volte reiterati - Asserita mancanza dei presupposti di necessità e urgenza, dedotta illegittimità della reiterazione e denunciata lesione del principio di eguaglianza, della riserva di legge in materia penale, della normativa comunitaria e del diritto alla salubrità dell'ambiente - Sopravvenuto mutamento del quadro normativo (in conseguenza del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22) - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti, per il riesame della rilevanza. (*D.L. 7 gennaio 1995, n. 3; d.l. 9 marzo 1995, n. 66; d.l. 7 settembre 1995, n. 373; d.l. 8 novembre 1995, n. 463; d.l. 8 gennaio 1996, n. 8; d.l. 3 maggio 1996, n. 246; legge 23 agosto 1988, n. 400, art. 15, comma 2, lettere c) o d); Costituzione, artt. 3, 9, 10, 11, 24, 25, 32, 41 e 77*).

volmente adeguata la corrispondenza del capitale di affranco con la realtà economica - Omessa previsione - Ingiustificata disparità di trattamento rispetto alle enfiteusi successive al 28 ottobre 1941 - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 22 luglio 1966, n. 607, art. 1, commi primo e quarto; Costituzione, artt. 3 e 42, commi secondo e terzo).

N. 144 — Sentenza 19 maggio 1997 . . . . . Pag. 339

Sicurezza pubblica - Misure preventive in occasione di manifestazioni sportive - Divieto a singole persone di accedere ai luoghi in cui si svolgono le competizioni e ordine di comparire negli uffici di polizia durante l'orario di svolgimento delle competizioni stesse - Notifica del provvedimento del questore - Contenuto - Avviso all'interessato della facoltà di presentare (personalmente o a mezzo di difensore) memorie o deduzioni al giudice per le indagini preliminari da cui il provvedimento deve essere convalidato - Omessa previsione - Violazione della garanzia di effettiva conoscenza delle facoltà di difesa dell'interessato - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 13 dicembre 1989, n. 401, art. 6, comma 3 - come sostituito dall'art. 1 della legge 24 febbraio 1995, n. 45 -; Costituzione, artt. 13 e 24, comma secondo).

Sicurezza pubblica - Misure preventive in occasione di manifestazioni sportive - Divieto a singole persone di accedere ai luoghi in cui si svolgono le competizioni e ordine di comparire negli uffici di polizia durante l'orario di svolgimento delle competizioni stesse - Provvedimento del questore - Convalida da parte dell'autorità giudiziaria - Intervento del difensore - Omessa previsione - Lamentata violazione del diritto di difesa - Esclusione - Motivi. (Legge 13 dicembre 1989, n. 401, art. 6, comma 3 - come sostituito dall'art. 1 della legge 24 febbraio 1995, n. 45 -; Costituzione, artt. 13 e 24, comma secondo).

N. 145 — Sentenza 19 maggio 1997 . . . . . » 347

Reati e pene - Pene detentive brevi - Sanzioni sostitutive - Applicabilità ai reati in materia di edilizia e urbanistica - Esclusione, quando per detti reati la pena detentiva non sia alternativa a quella pecuniaria - Denunciata disparità di trat-

violazione della tutela giurisdizionale, della proprietà e del risparmio - *Ius superveniens* (art. 5, comma 4, lett. *b-bis*, del d.l. n. 669 del 1996, conv. in legge n. 30 del 1997) - Restituzione degli atti al giudice *a quo*, per il riesame della rilevanza. (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 52, comma secondo; Costituzione, artt. 3, 24, 41, 47 e 113).

N. 141 — Ordinanza 8 maggio 1997 . . . . . Pag. 321

Processo penale - Procedimento pretorile - Incidente probatorio - Richiesta della persona offesa - Presentazione direttamente al giudice per le indagini preliminari, anziché al pubblico ministero - Possibilità - Esclusione - Denunciato contrasto il principio di eguaglianza (per disparità di trattamento) ed asserita violazione del diritto di difesa della persona offesa dal reato - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (Cod. proc. pen., artt. 393, 394 e 551 - combinato disposto -; Costituzione, artt. 3, 24 e 111).

N. 142 — Ordinanza 8 maggio 1997 . . . . . » 327

Istruzione pubblica - Accademia di belle arti - Iscrizione allo stesso corso per più di cinque anni - Divieto - Lamentata disparità di trattamento rispetto all'istruzione secondaria e a quella universitaria - *Ius superveniens* (d.m. 30 settembre 1993, n. 540, e art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 297 del 1994) - Restituzione degli atti al giudice *a quo*, per riesame della rilevanza e reconsiderazione dei termini della questione sollevata. (R.D. 31 dicembre 1923, n. 3123, art. 62, comma secondo; Costituzione, artt. 3, 33, 34).

N. 143 — Sentenza 19 maggio 1997 . . . . . » 331

Enfiteusi - Enfiteusi costituite anteriormente al 28 ottobre 1941 - Determinazione del capitale di affrancazione - Valore di riferimento ancorato ai dati catastali del 1939 (rivalutati nel 1947) - Aggiornamento periodico, mediante applicazione di coefficienti di maggiorazione idonei a mantenere ragione-



## N. 138 — Sentenza 8 maggio 1997 . . . . . Pag. 305

Costituzione e intervento nel giudizio incidentale - Costituzione tardiva delle parti del giudizio *a quo* - Irricevibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 25; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale 16 marzo 1956, art. 3).

Impiego pubblico - Indennità di buonuscita - Riliquidazione comprensiva dell'indennità integrativa speciale - Corrispondenza di interessi e rivalutazione monetaria sulle somme dovute - Esclusione - Denunciata diminuzione ingiustificata del valore economico delle prestazioni previdenziali - Non fondatezza della questione. (Legge 29 gennaio 1994, n. 87, art. 2, comma 4; Costituzione, artt. 36 e 38).

Impiego pubblico - Indennità di buonuscita - Riliquidazione comprensiva dell'indennità integrativa speciale - Disciplina introdotta con legge n. 87 del 1994 - Efficacia costitutiva del diritto alla riliquidazione - Conseguenze.

## N. 139 — Ordinanza 8 maggio 1997 . . . . . » 311

Processo penale - Competenza per materia - Competenza del pretore per delitti specificamente indicati, puniti con pena superiore nel massimo a quattro anni di reclusione - Previsione, in particolare, per i delitti di omicidio colposo (art. 589 cod. pen.), furto aggravato (art. 625 cod. pen.), truffa aggravata (art. 640, comma secondo, cod. pen.) e ricettazione (art. 648 cod. pen.) - Denunciata disparità di trattamento rispetto a delitti di pari gravità riservati alla competenza del tribunale - Manifesta infondatezza della questione. (Legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2, numero 12; cod. proc. pen., art. 7, comma 2, lettere h), l), m) ed n); Costituzione, art. 3).

## N. 140 — Ordinanza 8 maggio 1997 . . . . . » 317

Riscossione delle imposte - Esecuzione esattoriale - Opposizione di terzo per i beni mobili pignorati nella casa di abitazione del contribuente o dei coobbligati - Proponibilità da parte di parenti e affini entro il terzo grado del debitore - Esclusione - Denunciata disparità di trattamento ed asserita

competenze spettanti alle Regioni e alle Province autonome - Non spettanza allo Stato del potere esercitato - Annullamento degli atti invasivi. (*Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 19 gennaio 1996; circolare della Direzione Generale della motorizzazione civile 19 marzo 1996; Costituzione, artt. 117 e 118; d.P.R. 14 gennaio 1972, n. 5, art. 3; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 84 e 85; codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 -, artt. 82, comma 6, e 87, comma 4).*

N. 136 — Sentenza 8 maggio 1997 . . . . . Pag. 289

Università e istituzioni di alta cultura - Docenti universitari - Docenti di medicina - Svolgimento di attività assistenziale, oltre a quella didattica, presso cliniche o istituti convenzionati - Trattamento economico - Equiparazione a quello dei medici ospedalieri, che svolgono solo attività assistenziale - Omessa previsione di un compenso aggiuntivo per il maggior carico di lavoro svolto dai medici universitari - Denunciata violazione dei principi di eguaglianza e di adeguatezza retributiva - Non fondatezza della questione. (*Legge 25 marzo 1971, n. 213, art. 4; d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, art. 31; d.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, art. 102; Costituzione, artt. 3 e 36).*

N. 137 — Sentenza 8 maggio 1997 . . . . . » 299

Rilevanza della questione - Eccepito difetto - Rigetto dell'eccezione - Ammissibilità della questione - Fattispecie.

Imposta sulle successioni e donazioni - Determinazione dell'attivo ereditario - Beni immobili trasferiti a terzi a titolo oneroso negli ultimi sei mesi di vita del *de cuius* - Detrazione dal relativo valore delle somme ricavate e reinvestite in titoli di Stato (BOT) esenti dal tributo - Esclusione - Lamentato assoggettamento ad imposta di beni ritenuti dal legislatore oggettivamente meritevoli di esenzione - Denunciata disparità di trattamento - Non fondatezza della questione. (*D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 637, art. 9, comma terzo, lett. b); Costituzione, art. 3).*

al pretore, nonché asserita lesione del diritto di difesa - Errore del presupposto da cui muove il giudice *a quo* - Non fondatezza della questione. (Cod. proc. civ., art. 164, primo comma; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 155 — Ordinanza 21 maggio 1997 . . . . . Pag. 415

Reati e pene - Prescrizione del reato - Atti interruttivi - Decreto di citazione a giudizio - Realizzazione dell'effetto interruttivo con la semplice emissione (anziché con la notifica) dell'atto - Denunciata irragionevole disparità di trattamento e asserita lesione del diritto di difesa dell'imputato - Irrilevanza della questione ai fini della decisione che il rimettente è chiamato ad adottare - Manifesta inammissibilità. (Cod. pen., art. 160; Costituzione, artt. 3 e 24).

Reati e pene - Prescrizione del reato - Atti interruttivi - Decreto di citazione a giudizio - Realizzazione dell'effetto interruttivo al momento di emissione dell'atto - Identificazione della data di quest'ultima - Coincidenza con quella di sottoscrizione del decreto da parte dell'ausiliario - Conseguenze nella fattispecie oggetto del giudizio *a quo*. (Cod. proc. pen., art. 555, comma 1, lett. h).

N. 156 — Ordinanza 21 maggio 1997 . . . . . » 419

Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Base imponibile - Contributo integrativo dovuto alla cassa di previdenza degli avvocati e procuratori (*ex art. 11 della legge 20 settembre 1980, n. 576*) - Assoggettamento a imposta - Denunciata disparità di trattamento degli iscritti alla cassa rispetto ad altre categorie di liberi professionisti, nonché asserita violazione di norme comunitarie - Difetto di motivazione sulla "non manifesta infondatezza" - Manifesta inammissibilità della questione. (D.L. 23 febbraio 1995, n. 41 - convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85 -, art. 16; Costituzione, art. 3, primo comma).

Prospettazione della questione - Conformità o meno della norma censurata a prescrizioni di direttive comunitarie - Omessa valutazione da parte del rimettente - Difetto di motivazione in punto di "non manifesta infondatezza" - Ma-

denza - Fissazione in giorni sette dalla notificazione del decreto di giudizio immediato - Omessa previsione, nel caso di imputati ristretti in carcere, del più ampio termine di quindici giorni stabilito per la richiesta di rito abbreviato nel procedimento pretorile (art. 555, comma 1, lett. e), cod. proc. pen.) - Asserita lesione del diritto di difesa tecnica, denunciata disparità di trattamento tra imputati, e lamentato contrasto con il buon andamento dell'amministrazione della giustizia - Non fondatezza della questione. (Cod. proc. pen., art. 458, comma 1; Costituzione, artt. 3, 24 e 97).

Amministrazione pubblica - Principio di buon andamento - Attenenza alla funzione giurisdizionale nel suo complesso - Esclusione. (Costituzione, art. 97).

N. 123 — Sentenza 5 maggio 1997 . . . . . Pag. 197

Industria e commercio - Brevetti industriali e marchi d'impresa - Ricorso avverso il rigetto della domanda - Spedizione a mezzo del servizio postale - Data del deposito - Identificazione con quella di ricevimento, anziché con quella di spedizione del plico - Denunciata disparità di trattamento rispetto ad altre ipotesi normative, nonché asserita lesione del diritto di azione e difesa - Non fondatezza della questione. (D.P.R. 30 giugno 1972, n. 540, art. 2, comma secondo; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 124 — Ordinanza 5 maggio 1997 . . . . . » 205

Assicurazione (imprese di) - Infrazioni alle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private - Prevista responsabilità degli amministratori, dei rappresentanti legali delle imprese estere e dei direttori generali - Omessa estensione della punibilità ai funzionari responsabili delle infrazioni - Questione estranea alla controversia su cui il rimettente è chiamato a pronunciarsi - Manifesta inammissibilità, per difetto di rilevanza. (D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449, art. 115; Costituzione, artt. 3, 41 e 102).

dito dominicale - Denunciato contrasto con il principio di effettività della capacità contributiva e con il principio di ragionevolezza - Questione non pertinente alla controversia oggetto del giudizio *a quo* - Inammissibilità. (D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 5, comma 7; Costituzione, artt. 3 e 53).

Imposte e tasse in genere - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Base imponibile - Valore dei fabbricati - Determinazione - Applicazione di moltiplicatori fissi alle rendite catastali - Denunciato contrasto con il principio di effettività della capacità contributiva e con il principio di ragionevolezza (per l'elevatezza dei coefficienti, l'incontrovertibilità dei valori ottenuti e la mancata previsione di correttivi in rapporto al regime vincolistico delle locazioni) - Non fondatezza della questione. (D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 5, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 53).

Imposte e tasse in genere - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Aliquota - Deliberazione in misura unica, compresa tra il 4 e il 6 per mille del valore dell'immobile (con facoltà di elevazione straordinaria al 7) - Lamentata eccessività del prelievo tributario così determinato - Denunciata violazione della capacità contributiva, con effetto espropriativo sull'immobile tassato - Non fondatezza della questione. (D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 6; Costituzione, artt. 42, comma terzo, e 53).

Imposte e tasse in genere - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Deducibilità agli effetti delle imposte erariali sui redditi (e, specificamente, ai fini IRPEF) - Esclusione - Questione di costituzionalità attinente all'applicazione di imposte diverse da quella oggetto del giudizio *a quo* - Inammissibilità. (D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 17, comma 1 - in relazione agli artt. 22-38 e 129 del t.u. 22 dicembre 1986, n. 917, ed agli artt. 1 e 3 del d.l. 30 settembre 1992, n. 394, convertito, con modificazioni, nella legge 26 novembre 1992, n. 461 -; Costituzione, artt. 42 e 53).

Imposte e tasse in genere - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Aliquota - Fissazione con delibera della Giunta comunale - Questione di legittimità costituzionale - Irrilevanza ai fini della decisione del giudizio *a quo* (trattandosi in esso di aliquota stabilita dal commissario prefettizio) - Inammissibilità. (D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, artt. 6 e 18; Costituzione, artt. 23, 76, 77 e 128).

Imposte e tasse in genere - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Aliquota - Fissazione con delibera della Giunta co-

N. 197 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . .	Pag. 665
---	----------

Servizio militare - Rifiuto cd. totale del servizio militare per motivi di coscienza - Illecito penale - Cause di estinzione - Adempimento del servizio militare armato, a seguito di rigetto della domanda di ammissione al servizio civile o militare non armato - Mancata previsione - Denunciata disparità di trattamento rispetto agli obiettori "totali" ammessi a un servizio alternativo, nonché asserito contrasto con la finalità di incentivare lo svolgimento del servizio militare - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*Legge 15 dicembre 1972, n. 772, art. 8, comma settimo; Costituzione, artt. 3 e 52, primo comma*).

N. 198 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . .	» 669
---	-------

Previdenza e assistenza sociale - Pensioni INPS - Integrazione al minimo - Limiti di reddito - Mancata fissazione in misura pari all'importo del trattamento minimo garantito ed omessa inclusione nel computo reddituale di tutti i redditi imponibili ai fini IRPEF (esclusi solo quelli soggetti a tassazione separata) - Denunciata assimilazione irragionevole di fattispecie diverse - *Ius superveniens* (artt. 1, commi 181-183, della legge n. 662 del 1996, e 3-bis del d.l. n. 79 del 1997, convertito nella legge n. 140 del 1997) - Restituzione degli atti al giudice *a quo*, per il riesame della rilevanza. (*D.L. 12 settembre 1983, n. 463 - convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638 -, art. 6, commi 1 e 1-bis - nel testo modificato dall'art. 4 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 503, e dall'art. 2, comma 14, della legge 8 agosto 1995, n. 335 -; Costituzione, art. 3*).

N. 199 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . .	» 675
---	-------

Ordinamento penitenziario - Affidamento in prova al servizio sociale - Esito positivo della prova - Effetti - Prevista estinzione della pena detentiva, e non anche di quella pecuniaria - Denunciata disparità di trattamento fra condannati (a seconda della condizione economica), nonché asserito contrasto con il principio di ragionevolezza, con quello di personalità della responsabilità penale e con la

## INDICE SOMMARIO

N. 98 — Sentenza 7 aprile 1997 . . . . . Pag. 7

Giudice rimettente - Carenza di giurisdizione - Rilevabilità nel giudizio incidentale solo quando appaia manifesta - Assenza di tale condizione nel caso di specie - Ammissibilità della questione - Rigetto di eccezione dell'Avvocatura dello Stato.

Questione incidentale di legittimità costituzionale - Presupposti di ammissibilità - Ininfluenza degli effetti favorevoli o sfavorevoli derivanti per le parti in causa dalla pronuncia sulla costituzionalità della legge - Necessaria verifica della sola applicabilità della norma censurata nel giudizio *a quo*.

*Petitum* - Richiesta di pronuncia additiva - Eccezione di inammissibilità, per asserito carattere legislativo dell'intervento - Eccezione non preclusiva dell'esame della questione nel merito - Rigetto.

Sanità pubblica - Beni già di proprietà comunale utilizzati a fini di igiene pubblica e sanità prima dell'entrata in vigore della legge n. 833 del 1978 - Trasferimento alle unità sanitarie locali - Mancanza di una disciplina specificamente rivolta a tale scopo - Denunciata incidenza sulla tutela della salute e sul buon andamento della pubblica amministrazione - Non fondatezza della questione. (*Legge 23 ottobre 1992, n. 421, art. 1, lett. p*); *d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, art. 5, comma 1 - come sostituito dall'art. 6 del d.lgs. 7 dicembre 1993, n. 517 -; Costituzione, artt. 32 e 97*).

N. 99 — Sentenza 7 aprile 1997 . . . . . » 21

Termini della questione - Parametri costituzionali - Parametro non indicato nel dispositivo, ma chiaramente deducibile (sia pur per implicito) dalla motivazione dell'ordinanza di rinvio - Ammissibilità della questione ad esso riferita.

Azione e difesa (diritto di) - Diritto del detenuto di conferire col difensore - Necessaria garanzia, in relazione non solo a procedimenti giurisdizionali già instaurati, ma a qualsivoglia procedimento instaurando. (*Costituzione, art. 24*).

N. 213 — Sentenza 19 giugno 1997 . . . . . Pag. 771

Sanità pubblica - Disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità - Garanzia dei debiti assunti dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere fino al 31 dicembre 1994 - Accollo alle Regioni - Ricorsi delle Regioni Liguria e Toscana - Successiva decadenza, reiterazione e modificazione della normativa impugnata - Sopravvenuta carenza di interesse ai ricorsi - Inammissibilità delle questioni. (*D.L. 30 giugno 1995, n. 261 - non convertito -, art. 2; d.l. 28 agosto 1995, n. 362 - non convertito -, art. 2; d.l. 30 ottobre 1995, n. 448 - non convertito -, art. 2; Costituzione, artt. 117, 118, 119, 81, comma quarto, e 97*).

N. 214 — Sentenza 19 giugno 1997 . . . . . » 777

Edilizia e urbanistica - Reati urbanistici - Cause di estinzione - Condono di opere abusive - Oblazione versata da uno solo dei legali rappresentanti della società esecutrice dei lavori - Mancata previsione dell'effetto estintivo del reato a favore di tutti i legali rappresentanti della società stessa - Asserita ingiustificata disparità di trattamento rispetto al caso dei comproprietari dell'immobile abusivo (nel quale l'oblazione versata da uno giova anche agli altri) - Non fondatezza della questione. (*Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 38, comma secondo; Costituzione, art. 3*).

Edilizia e urbanistica - Opere abusive - Sanatoria formale ex art. 13 della legge n. 47 del 1985 - Distinzione dal condono-sanatoria previsto dalla stessa legge - Impossibilità di raffronto fra le due discipline.

N. 215 — Sentenza 19 giugno 1997 . . . . . » 783

Processo penale - Prova testimoniale - Incompatibilità con l'ufficio di testimone - Omessa previsione nei confronti del difensore - Denunciato contrasto con i principî di



## N. 129 — Ordinanza 7 maggio 1997 . . . . . Pag. 233

Lavoro (collocamento al) - Invalidi civili - Revisione della tabella indicativa delle percentuali di invalidità - Invalidi che, in base alla nuova disciplina, non possiedono più i requisiti per l'assunzione obbligatoria - Prevista conservazione, per dodici mesi, del diritto all'iscrizione negli elenchi degli uffici provinciali del lavoro ai fini dell'assunzione obbligatoria - Denunciata violazione dei principî di ragionevolezza e imparzialità - Manifesta infondatezza della questione. (*D.lgs. 23 novembre 1988, n. 509, art. 7, comma 2; Costituzione, art. 3 - art. 97*).

## N. 130 — Ordinanza 7 maggio 1997 . . . . . » 237

Previdenza e assistenza sociale - Pensioni INPS - Integrazione al minimo - Estensione del beneficio per effetto delle sentenze n. 495 del 1993 e n. 240 del 1994 della Corte costituzionale - Denunciata mancanza di copertura degli oneri finanziari derivanti da tali pronunce, nonché asserita lesione del potere dei giudici di interpretare la legge - *Ius superveniens* (art. 1, comma 183, della legge n. 662 del 1996) - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Legge 21 luglio 1965, n. 903, art. 22 - come modificato dalla sentenza costituzionale n. 495 del 1993 -; legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 11, comma 22 - come modificato dalla sentenza costituzionale n. 240 del 1994 -; Costituzione, artt. 81, 101, 104, primo comma, e 136, primo comma*).

Corte costituzionale - Sindacato di legittimità costituzionale - Condizioni di accesso (in particolare, requisito della rilevanza) ed efficacia temporale delle sentenze della Corte - Disciplina posta dalla legge n. 87 del 1953 - Denunciata limitazione della possibilità per i giudici di sollevare questioni «il cui oggetto sia solo concorrente nella decisione della causa» - Assoluta ininfluenza delle questioni prospettate. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 23 e 30, comma terzo; Costituzione, artt. 101, 104, primo comma, 111, 134, 136, primo comma, e 137, primo comma*).

## N. 131 — Ordinanza 7 maggio 1997 . . . . . » 241

Soggetti legittimati a proporre conflitto tra poteri - Comitato promotore di *referendum* abrogativo - Legittimazione a ricorrere a tutela delle attribuzioni ad esso spettanti - Sussistenza. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, primo comma*).

N. 110 — Sentenza 9 aprile 1997 . . . . . Pag. 93

Procedimento civile - Procedimento davanti al giudice di pace - Atto introduttivo - Contenuto - Indicazione della scrittura privata che l'attore offre in comunicazione - Necessità - Omessa previsione - Violazione del diritto di difesa (non essendo garantita al contumace la conoscibilità delle scritture private prodotte contro di lui) - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Cod. proc. civ., artt. 318, primo comma; Costituzione, art. 24).

N. 111 — Sentenza 9 aprile 1997 . . . . . » 97

Imposte e tasse in genere - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Accertamento, riscossione e sanzioni - Questione di costituzionalità concernente disposizioni che non trovano applicazione nel giudizio *a quo* - Inammissibilità, per irrilevanza. (D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, artt. 12 e 18, comma 3; Costituzione, artt. 3, 24, 53, 76 e 113).

Imposte e tasse in genere - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Oggetto - Possesso di beni immobili - Denunciata lesione dei principi di eguaglianza e di capacità contributiva (per irrazionale discriminazione rispetto al possesso di cespiti mobiliari) - Non fondatezza della questione. (D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 1; Costituzione, artt. 3 e 53).

Imposte e tasse in genere - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Base imponibile - Riferimento al valore lordo del bene immobile, senza deduzione delle passività contratte dal proprietario per acquistarlo o costruirlo - Denunciata violazione dei principi di razionalità e di capacità contributiva - Non fondatezza della questione. (D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 5; Costituzione, artt. 3 e 53).

Capacità contributiva - Indici rivelatori - Determinazione - Discrezionalità legislativa (con il limite della non arbitrarietà) - Possibilità di far riferimento alla titolarità di beni patrimoniali, sia mobili che immobili - Sussistenza - Conformità ai principi di uguaglianza e di capacità contributiva. (Costituzione, artt. 3 e 53).

Imposte e tasse in genere - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Base imponibile - Valore dei terreni agricoli - Determinazione - Applicazione di un moltiplicatore fisso al red-

## N. 125 — Ordinanza 5 maggio 1997 . . . . . Pag. 209

Possesso - Procedimenti possessori - Fase sommaria - Reclamabilità dei provvedimenti concessivi e negativi della tutela possessoria - Ritenuta esclusione - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. civ., art. 703, comma secondo; Costituzione, artt. 3 e 24*).

## N. 126 — Ordinanza 5 maggio 1997 . . . . . » 213

Regione Marche - Disciplina regionale in materia di bonifica - Soppressione dei consorzi di bonifica e trasferimento delle funzioni alle Province - Impugnazione statale - Deposito tardivo del ricorso - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Marche riapprovata il 16 luglio 1996, artt. 3, 4, 7, 8 e 13; Costituzione, art. 117*).

Ricorso dello Stato avverso legge regionale - Deposito - Termine di dieci giorni dalla notifica - Carattere perentorio - Inapplicabilità della sospensione dei termini in periodo feriale - Conseguenza - Manifesta inammissibilità della questione in caso di deposito del ricorso oltre il termine indicato. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 31, comma terzo; legge 7 ottobre 1969, n. 742*).

## N. 127 — Sentenza 7 maggio 1997 . . . . . » 217

Termini della questione - Fissazione nell'ordinanza di rimesione - Ulteriori profili e parametri proposti dalle parti private - Possibilità di esame - Preclusione.

Previdenza e assistenza sociale - Pensioni INPS - Integrazione al minimo - Requisiti reddituali - Rilevanza del cumulo dei redditi del pensionato e del coniuge non legalmente separato - Denunciata violazione del principio di proporzionalità e adeguatezza della prestazione pensionistica alle esigenze di vita - Non fondatezza della questione. (*D.L. 12 settembre 1983, n. 463 - convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638 -, art. 6, primo comma, lett. b); d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 503, art. 4, comma 1 - come modificato dall'art. 11, comma 38, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 -; legge 8 agosto 1995, n. 335, art. 2, comma*

Previsione retroattiva, introdotta con norma di interpretazione autentica - Denunciato contrasto con l'eguaglianza nell'accesso agli uffici pubblici - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Trentino-Alto Adige 18 gennaio 1996, n. 2; Costituzione, artt. 3 e 51*).

N. 134 — Sentenza 8 maggio 1997 . . . . . Pag. 259

Università e istituzioni di alta cultura - Docenti universitari - Regime del tempo pieno - Compatibilità con l'esercizio di attività libero-professionale - Previsione per i soli docenti che prestano attività di assistenza sanitaria - Omessa estensione a tutti gli altri docenti universitari - Denunciata violazione del principio di eguaglianza (per disparità di trattamento), nonché dei principi di imparzialità e di buon andamento dell'amministrazione - Non fondatezza della questione. (*Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 4, comma 7; Costituzione, artt. 3 e 97*).

N. 135 — Sentenza 8 maggio 1997 . . . . . » 271

Corte costituzionale - Procedimenti dinanzi alla Corte costituzionale - Inapplicabilità delle norme sulla rappresentanza in giudizio dello Stato - Conseguenze in tema di notificazione dei ricorsi per conflitto tra enti. (*Legge 25 marzo 1958, n. 260, art. 1; legge 3 aprile 1979, n. 103*).

Ricorso regionale per conflitto di attribuzione - Notificazione al Presidente del Consiglio dei ministri - Irritualità della notificazione effettuata esclusivamente presso l'Avvocatura generale dello Stato - Efficacia sanante della successiva costituzione in giudizio del Presidente del Consiglio - Esclusione, ove la costituzione sia avvenuta proprio per eccepire l'irritualità della notifica - Inammissibilità del ricorso regionale.

Trasporti pubblici - Linee automobilistiche di interesse regionale - Distrazione degli autobus dal servizio di linea a quello di noleggio, e viceversa - Criteri e direttive contenuti in decreto del Ministro dei trasporti e in successiva circolare applicativa - Disciplina relativa a profili che non involgono l'accertamento dell'idoneità tecnica dei veicoli - Invasione di

## N. 121 — Sentenza 5 maggio 1997 . . . . . Pag. 179

Alimenti e bevande (igiene e commercio) - Determinazione del numero degli esercizi abilitati alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande - Atto statale autoqualificante di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome - Sussistenza dei caratteri propri di tale tipo di atti - Rigetto della tesi della ricorrente Provincia di Trento, secondo cui tratterebbesi di atto di direttiva per l'esercizio di funzioni delegate alle Regioni - Conseguente applicabilità dell'atto in questione nei confronti delle Province di Trento e di Bolzano. (*D.P.R. 13 dicembre 1995; statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 9, nn. 3 e 7, e 16; legge 25 agosto 1991, n. 287, art. 3, comma 4*).

Alimenti e bevande (igiene e commercio) - Determinazione del numero degli esercizi abilitati alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande - Atto statale di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome - Adozione senza preventiva consultazione di dette Province circa la compatibilità dell'atto di indirizzo con lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e con le relative norme di attuazione - Non spettanza allo Stato del potere esercitato - Annullamento dell'atto di indirizzo, limitatamente ai suoi effetti nel territorio delle Province di Trento e di Bolzano - Assorbimento delle censure concernenti singole disposizioni del medesimo atto. (*D.P.R. 13 dicembre 1995; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 3*).

Regioni in genere - Indirizzo e coordinamento - Esercizio di tale funzione in materie di competenza della Regione Trentino-Alto Adige o delle Province autonome di Trento e di Bolzano - Condizione di legittimità - Preventiva consultazione della Regione o delle Province autonome circa la compatibilità dell'atto di indirizzo con lo statuto speciale e con le relative norme di attuazione - Possibilità che tale specifico parere sia surrogato dal parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome (*ex art. 12, comma 5, lett. b, della legge n. 400 del 1988*) - Esclusione - Motivi. (*D.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 3, commi 3, 4 e 5; legge 23 agosto 1988, n. 400, art. 12, comma 5, lett. b*).

## N. 122 — Sentenza 5 maggio 1997 . . . . . » 189

Processo penale - Giudizio immediato - Facoltà dell'imputato di richiedere il giudizio abbreviato - Termine di deca-

Previdenza e assistenza sociale - Addetti ai pubblici servizi di telefonia in concessione - Pensioni di reversibilità - Diritto delle figlie - Cessazione in caso di matrimonio - Disparità di trattamento tra figli in base al sesso - Illegittimità costituzionale parziale. (*Legge 4 dicembre 1956, n. 1450, art. 23, lett. a*); *Costituzione, art. 3*).

Previdenza e assistenza sociale - Addetti ai pubblici servizi di telefonia in concessione - Pensioni di reversibilità - Cessazione del diritto delle figlie in caso di matrimonio - Richiesta alla Corte, da parte dell'INPS, di estendere tale previsione ai figli maschi - Rigetto - Motivi. (*Legge 4 dicembre 1956, n. 1450, art. 23, lett. a*); *Costituzione, art. 3*).

N. 119 — Sentenza 5 maggio 1997 . . . . . Pag. 163

Previdenza e assistenza sociale - Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri - Pensioni di vecchiaia - Diritto al trattamento minimo - Riconoscimento indipendentemente dalle condizioni reddituali del beneficiario - Denunciata equiparazione ingiustificata di situazioni diverse - Richiesta alla Corte di pronuncia additiva non costituzionalmente obbligata - Non fondatezza della questione. (*Legge 20 ottobre 1982, n. 773, art. 2, comma 4; Costituzione, art. 3*).

N. 120 — Sentenza 5 maggio 1997 . . . . . » 173

Prospettazione della questione - Eccepita inammissibilità per mancata specificazione dei fatti di causa, indeterminatezza del *thema decidendum* e richiesta di pronuncia lesiva dell'ambito di discrezionalità legislativa - Rigetto delle eccezioni - Ammissibilità della questione - Fattispecie.

Regione Lombardia - Sanità pubblica - Autorizzazione e vigilanza sulle istituzioni sanitarie private che svolgono attività ambulatoriale - Disciplina regionale - Asserita equiparazione irragionevole tra studi medici individuali e istituti aventi organizzazione e caratteristiche proprie delle case di cura - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Lombardia 17 febbraio 1986, n. 5, art. 2, comma 1, lett. a*); *Costituzione, art. 3*).

## N. 116 — Ordinanza 9 aprile 1997 . . . . . Pag. 143

Prezzi e tariffe - Tariffe elettriche - Incrementi al cd. sovrapprezzo termico - Determinazione dell'ammontare dei relativi introiti destinato a compensare il fondo di dotazione ENEL - Devoluzione all'erario degli introiti eventualmente eccedenti e conseguente preclusione del diritto degli utenti al rimborso - Questioni di legittimità costituzionale - *Ius superveniens* (art. 1 del d.l. n. 473 del 1996 e art. 5 del d.l. n. 50 del 1997) - Restituzione degli atti al giudice *a quo*, per il riesame della rilevanza. (*Legge 28 dicembre 1995, n. 549, art. 3, comma 240; d.l. 29 aprile 1996, n. 227, art. 1, commi 1, 2 e 3; Costituzione, artt. 3, 24, 53, 72, comma quarto, 77, 102 e 113*).

## N. 117 — Sentenza 5 maggio 1997 . . . . . » 149

Rilevanza della questione - Motivazione non implausibile del giudice rimettente - Ammissibilità della questione - Rigetto dell'eccezione di irrilevanza formulata dalla parte costituita.

Previdenza e assistenza sociale - Pensioni di vecchiaia - Lavoratori che raggiungono l'età pensionabile entro i sei mesi successivi alla data (30 giugno 1993) di entrata in vigore del decreto legislativo n. 503 del 1992 - Prosecuzione del rapporto di lavoro (cd. pensionamento posticipato) - Facoltà di opzione - Termine per l'esercizio - Scadenza non prima che sia trascorso un semestre dall'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo - Omessa previsione - Irragionevole disparità di trattamento tra lavoratori che maturano il requisito dell'età all'inizio o alla fine del primo semestre 1993, con possibilità che il termine risulti eccessivamente breve - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 503, art. 1, comma 2, ultima proposizione; Costituzione, art. 3*).

## N. 118 — Sentenza 5 maggio 1997 . . . . . » 157

Rilevanza della questione - Circostanze da cui dipende l'applicabilità nel giudizio *a quo* della norma censurata - Sussistenza desumibile dall'ordinanza di remissione - Ammissibilità della questione - Rigetto dell'eccezione di irrilevanza formulata dalla parte costituita.

tamento tra i militari e gli altri pubblici dipendenti, nonché asserito contrasto con il diritto alla tutela giurisdizionale - Non fondatezza della questione. (*Legge 11 luglio 1978, n. 382, art. 16, comma secondo; Costituzione, artt. 3, 24 e 113*).

Azione e difesa (diritto di) - Ricorso all'autorità giurisdizionale - Assoggettamento all'onere del previo esperimento dei rimedi amministrativi - Possibilità - Fattispecie. (*Costituzione, artt. 24 e 113*).

N. 114 — Sentenza 9 aprile 1997 . . . . . Pag. 133

Processo penale - Procedimento pretorile - Decreto di citazione a giudizio emesso a seguito di opposizione a decreto penale di condanna - Indicazioni necessarie a pena di nullità - Avviso all'imputato della facoltà di chiedere nel giudizio dibattimentale l'applicazione della pena o l'ammissione all'oblazione - Omessa previsione - Denunciata violazione del diritto di difesa ed asserita irragionevole disparità di trattamento rispetto all'imputato nei cui confronti venga emesso decreto di citazione a giudizio *ex art. 555 cod. proc. pen.* - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 565, comma 2 - in relazione all'art. 464 -; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 115 — Ordinanza 9 aprile 1997 . . . . . » 139

Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Accertamento induttivo - Possibilità di computare in detrazione l'IVA corrisposta sulle fatture di acquisto di beni e servizi - Omessa estensione all'ipotesi di inadempimento degli obblighi del contribuente per cause di forza maggiore - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 55; Costituzione, art. 3*).

Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Sanzioni - Potere degli organi del contenzioso tributario di dichiarare non dovute le pene pecuniarie - Omessa previsione nell'ipotesi di violazioni dovute a cause di forza maggiore - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 48, ultimo comma; Costituzione, art. 3*).



munale - Asserita violazione della riserva di legge in materia di prestazioni imposte - Non fondatezza della questione. (D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, artt. 6 e 18; Costituzione, art. 23).

Prestazioni personali e patrimoniali - Prestazioni patrimoniali imposte - Riserva di legge in materia - Carattere relativo - Configurabilità, in aggiunta ad essa, di una sorta di riserva di regolamento - Esclusione. (Costituzione, art. 23).

Imposte e tasse in genere - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Aliquota - Fissazione con delibera della Giunta comunale - Denunciata alterazione del riparto di competenze tra Consiglio e Giunta comunale risultante dall'art. 32 della legge n. 142 del 1990, nonché asserito eccesso di delega rispetto all'art. 4, comma 1, lett. a), n. 6, della legge n. 421 del 1992 - Non fondatezza della questione. (D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, artt. 6 e 18; Costituzione, artt. 76 e 77).

Delegazione legislativa - Esercizio della delega - Criteri e limiti che il legislatore delegato è tenuto ad osservare.

N. 112 — Sentenza 9 aprile 1997 . . . . . Pag. 121

Filiazione - Riconoscimento dei figli naturali - Impugnazione per difetto di veridicità - Possibilità di accoglimento solo quando sia ritenuta dal giudice rispondente all'interesse del minore - Mancata previsione - Denunciato contrasto con le esigenze di tutela dei minori - Non fondatezza della questione. (Cod. civ., art. 263; Costituzione, artt. 2, 3, 30 e 31).

Filiazione - Riconoscimento dei figli naturali - Impugnazione per difetto di veridicità - Finalità dell'istituto - Esigenza di garantire la certezza dei rapporti di filiazione, nonché di evitare l'elusione delle norme in materia di adozione - Possibilità di salvaguardare i legami affettivi già instaurati dal minore per effetto del falso riconoscimento - Sussistenza, ex art. 44, lett. c), della legge n. 184 del 1983.

N. 113 — Sentenza 9 aprile 1997 . . . . . » 127

Militari - Sanzioni disciplinari di corpo - Ricorso giurisdizionale - Condizione di ammissibilità - Preventivo esperimento del ricorso gerarchico - Denunciata disparità di trat-

# RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

# CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXXIV

1997

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA  
PIAZZA DEL QUIRINALE

14; legge 23 ottobre 1992, n. 421, art. 3, comma 1, lett. s) - combinato disposto -; Costituzione, artt. 36, primo comma, e 38, comma secondo).

Previdenza e assistenza sociale - Pensioni INPS - Integrazione al minimo - Requisiti reddituali - Rilevanza del cumulo dei redditi del pensionato e del coniuge non legalmente separato - Asserita irragionevolezza e denunciata disparità di trattamento tra pensionati con identica posizione contributiva - Non fondatezza della questione. (D.L. 12 settembre 1983, n. 463 - convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638 -, art. 6, primo comma, lett. b); d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 503, art. 4, comma 1 - come modificato dall'art. 11, comma 38, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 -; legge 8 agosto 1995, n. 335, art. 2, comma 14; legge 23 ottobre 1992, n. 421, art. 3, comma 1, lett. s) - combinato disposto -; Costituzione, art. 3).

Previdenza e assistenza sociale - Pensioni INPS - Integrazione al minimo - Requisiti reddituali - Rilevanza del cumulo dei redditi del pensionato e del coniuge non legalmente separato - Denunciato contrasto con il dovere di agevolare la formazione della famiglia - Non fondatezza della questione. (D.L. 12 settembre 1983, n. 463 - convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638 -, art. 6, primo comma, lett. b); d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 503, art. 4, comma 1 - come modificato dall'art. 11, comma 38, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 -; legge 8 agosto 1995, n. 335, art. 2, comma 14; legge 23 ottobre 1992, n. 421, art. 3, comma 1, lett. s) - combinato disposto -; Costituzione, art. 31, primo comma).

N. 128 — Ordinanza 7 maggio 1997 . . . . . Pag. 228

Edilizia e urbanistica - Reati edilizi - Azione penale - Sospensione obbligatoria fino alla decisione del ricorso giurisdizionale proposto avverso il diniego di rilascio della concessione edilizia in sanatoria - Denunciata violazione del principio di obbligatorietà dell'azione penale - Questione concernente disposizione di decreto-legge poi decaduto - Sopravvenuta disposizione di salvezza degli effetti da esso prodotti - Restituzione degli atti al giudice *a quo*, per il riesame della rilevanza. (Legge 28 febbraio 1985, n. 47, artt. 13 e 22 - quest'ultimo come modificato dall'art. 8, comma 8, del d.l. 25 marzo 1996, n. 154 -; Costituzione, art. 112).

## N. 206 — Sentenza 17 giugno 1997 . . . . . Pag. 721

Processo penale - Impugnazioni - Appello del pubblico ministero avverso la sentenza di non luogo a procedere - Termine di quindici giorni per la proposizione - Denunciata eccessiva brevità in rapporto all'obbligo di esercizio dell'azione penale da parte del pubblico ministero - Non pertinenza del parametro invocato - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 585, comma 1, lett. a); *Costituzione*, art. 112).

Processo penale - Pubblico ministero - Potere di appello - Ri-conducibilità, come proiezione necessaria e ineludibile, all'obbligo di esercitare l'azione penale - Esclusione. (*Costituzione*, art. 112).

Processo penale - Impugnazioni - Appello del pubblico ministero avverso la sentenza di non luogo a procedere - Termine di quindici giorni per la proposizione - Denunciata disparità di trattamento rispetto al regime dei termini di impugnazione delle sentenze pronunciate nel giudizio abbreviato - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 585, comma 1, lett. a); *Costituzione*, art. 3).

## N. 207 — Sentenza 17 giugno 1997 . . . . . » 731

Rilevanza della questione - Eccepite difetto - Rigetto dell'eccezione - Ammissibilità della questione - Fattispecie.

Infortuni sul lavoro e malattie professionali - Azione giudiziaria per il conseguimento delle prestazioni INAIL - Termine di prescrizione triennale - Sospensione per non oltre 150 giorni, corrispondenti alla durata massima prevista per il procedimento amministrativo di liquidazione - Protrazione della sospensione fino a conclusione di quest'ultimo, nell'ipotesi in cui sia stata disposta l'inchiesta pretorile che comporti l'autopsia del lavoratore deceduto (art. 63 del d.P.R. n. 1124 del 1965) - Mancata previsione - Denunciata irragionevolezza ed asserito contrasto con la tutela dei diritti connessi a infortuni e malattie professionali - Non fondatezza della questione. (*D.P.R. 30 giugno 1965*, n. 1124, art. 111, commi secondo e terzo; *Costituzione*, artt. 3, primo comma, e 38, comma secondo).

Abrogazione determinata dalla trasformazione dell'ENEL in società per azioni e dall'attribuzione a quest'ultima dei diritti in concessione - Identificazione del momento abrogativo - Coincidenza con l'entrata in vigore del d.l. 11 luglio 1992, n. 333 (convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359) - Rigetto della tesi secondo cui l'abrogazione sarebbe avvenuta solo a seguito del d.m. 28 dicembre 1995 (con cui la concessione è stata in concreto attribuita). (*D.l. 11 luglio 1992, n. 333 - convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359 -, artt. 14 e 15; d.m. 28 dicembre 1995*).

Energia elettrica - Attività di produzione, importazione, esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica - Riserva per legge all'ENEL - Richiesta di *referendum* abrogativo - Controllo dell'Ufficio centrale per il *referendum* presso la Corte di cassazione - Dichiarazione, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 352 del 1970, di non conformità a legge della richiesta, in quanto riguardante norme abrogate - Conflitto di attribuzione tra poteri sollevato dal comitato promotore del *referendum* - Denunciata lesione della sfera di attribuzione di quest'ultimo, per asserita erronea individuazione della data di abrogazione delle norme oggetto della richiesta referendaria e mancato trasferimento del quesito (*ex art. 39 della legge n. 352 del 1970*) sulla disciplina sopravvenuta - Insussistenza del vizio lamentato - Spettanza all'Ufficio centrale per il *referendum* del potere esercitato. (*Ordinanza 11-13 dicembre 1996 dell'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte suprema di cassazione; legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 32*).

N. 103 — Ordinanza 7 aprile 1997 . . . . . Pag. 59

Processo penale - Procedimento minorile - Richiesta di sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto - Mancato accoglimento da parte del giudice per le indagini preliminari - Impossibilità per il medesimo giudice di pronunciare sentenza con altra formula più favorevole all'imputato (a norma degli artt. 424 e 425 cod. proc. pen.), ovvero di fissare direttamente l'udienza preliminare - Denunciata lesione dell'interesse dell'imputato ad una pronuncia più favorevole, nonché asserito contrasto con i principî di eguaglianza e di buon andamento dell'amministrazione giudiziaria - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 27, comma 2; Costituzione, artt. 3, 27 e 97*).

funzione rieducativa della pena - Irrilevanza *prima facie* della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 47, comma 12; Costituzione, artt. 3 e 27*).

Rilevanza della questione - Questione volta a consentire l'estinzione della pena pecuniaria in caso di esito positivo dell'affidamento in prova al servizio sociale - Irrilevanza nel procedimento di conversione della pena pecuniaria dinanzi al Magistrato di sorveglianza - Manifesta inammissibilità.

N. 200 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . . Pag. 681

Processo penale - Misure cautelari personali - Trasgressione delle prescrizioni inerenti alla misura applicata - Sostituzione con misura più grave, su richiesta del pubblico ministero - Audizione del difensore prima della decisione sulla richiesta - Omessa previsione - Denunciata violazione del diritto di difesa e del principio di eguaglianza (in raffronto alle norme disciplinanti la proroga e la rinnovazione delle misure cautelari) - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 276; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 201 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . . » 685

Contenzioso tributario - Controversie pendenti al 1° aprile 1996 dinanzi alle Commissioni tributarie - Attribuzione alle neo-istituite Commissioni provinciali e regionali - Denunciata mancanza di una adeguata disciplina transitoria - Asseverata violazione del principio del giudice naturale, del diritto alla tutela giurisdizionale e del buon andamento degli uffici giurisdizionali - Manifesta infondatezza della questione. (*D.lgs. 31 dicembre 1992, n. 545, artt. 1 e 42; d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, art. 72; d.l. 30 agosto 1993, n. 331 - convertito nella legge 29 ottobre 1993, n. 427, modificativa dell'art. 1 del d.lgs. n. 545 del 1992 -, art. 69; d.l. 15 marzo 1996, n. 123, art. 1; Costituzione, artt. 24, 25, primo comma, 97 e 101*).

*Referendum* - Indizione dei *referendum* abrogativi concernenti l'Ordine dei giornalisti, gli incarichi extragiudiziari e la carriera dei magistrati, l'esercizio della caccia, l'obiezione di coscienza e la cd. "golden share" - Data di svolgimento - Fissazione al 15 giugno 1997 - Conflitto di attribuzione sollevato dal comitato promotore avverso i decreti presidenziali di indizione e gli atti governativi presupposti - Delibazione di ammissibilità del ricorso - Configurabilità, in astratto, della lesione di un'attribuzione costituzionale del comitato promotore - Esclusione (ricadendo la data prescelta entro l'arco temporale normativamente stabilito dall'art. 34, primo comma, della legge n. 352 del 1970) - Inammissibilità del ricorso. (*Decreti del Presidente della Repubblica 15 aprile 1997; deliberazioni del Consiglio dei ministri 4 aprile 1997 e 14 marzo 1997; lettera del Ministro dell'interno 13 marzo 1997; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, commi terzo e quarto*).

N. 132 — Ordinanza 7 maggio 1997 . . . . . Pag. 247

Parlamento - Immunità parlamentari - Dichiarazioni rese da un deputato membro della commissione parlamentare antimafia circa il comportamento di un magistrato - Ritenuto carattere diffamatorio - Domanda civile di risarcimento del danno non patrimoniale - Sentenza di condanna pronunciata dal Tribunale di Foggia in assenza di previa deliberazione della Camera dei deputati circa la sussistenza dell'immunità ex art. 68, primo comma, Cost. - Conflitto di attribuzione sollevato dalla stessa Camera dei deputati - Delibazione di ammissibilità del ricorso - Sussistenza dei necessari requisiti soggettivi e oggettivi - Ammissibilità del conflitto - Fissazione di un termine per la notifica del ricorso. (*Sentenza del Tribunale di Foggia, II<sup>a</sup> sezione civile, n. 749 del 26 aprile - 1° giugno 1996; Costituzione, artt. 64, 68, 72 e 82; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, commi terzo e quarto*).

N. 133 — Sentenza 8 maggio 1997 . . . . . » 251

Regione Trentino-Alto Adige - Elezioni comunali - Divieto di immediata rieleggibilità alla carica di assessore dopo tre mandati consecutivi - Non computabilità, a tal fine, dei mandati espletati anteriormente all'entrata in vigore del divieto -

mente a tutte le norme applicabili ai fini della decisione - Influenza del momento in cui la questione è sollevata. (R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 48; legge 26 novembre 1990, n. 353, art. 88).

Obbligazioni - Fideiussione per obbligazioni future - Previsione dell'importo massimo garantito - Necessità, a seguito della riforma introdotta con l'art. 10 della legge n. 154 del 1992 - Permanente validità ed efficacia delle fideiussioni di importo illimitato prestate prima dell'entrata in vigore di tale legge - Denunciata disparità di trattamento, nonché asserita lesione della tutela del risparmio e del controllo sull'esercizio del credito - Non fondatezza della questione. (Cod. civ., art. 1938; Costituzione, artt. 3 e 47, primo comma).

N. 205 — Sentenza 17 giugno 1997 . . . . . Pag. 713

Rilevanza della questione - Questione concernente la facoltà di astensione dei testimoni nel processo civile - Ecceputa irrilevanza nel procedimento penale per falsa testimonianza - Rigetto dell'eccezione - Ammissibilità della questione.

Procedimento civile - Prova testimoniale - Facoltà di astensione dei testimoni - Omessa previsione per i prossimi congiunti delle parti - Denunciata disparità di trattamento rispetto alla facoltà di astensione riconosciuta ai medesimi soggetti nel processo penale (artt. 199 cod. proc. pen.), nonché rispetto alla tutela del segreto professionale e del segreto d'ufficio - Lamentata incidenza sulla salvaguardia dei vincoli familiari - Inammissibilità della questione. (Cod. proc. civ., art. 249; Costituzione, artt. 3 e 29).

Prova testimoniale - Facoltà di astensione dei testimoni - Previsione a tutela di beni costituzionalmente protetti (tra cui la salvaguardia dei vincoli familiari) - Bilanciamento con il diritto alla prova e le esigenze del processo - Possibilità - Pluralità di scelte e modelli che il legislatore può adottare - Conseguenze.

Procedimento civile - Prova testimoniale - Facoltà di astensione dei testimoni - Omessa previsione per i prossimi congiunti delle parti - Denunciato contrasto con il diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. civ., art. 249; Costituzione, art. 24, comma secondo).



N. 107 — Ordinanza 7 aprile 1997 . . . . .	Pag. 77
--	---------

Procedimento civile - Mancata comparizione delle parti - Prevista fissazione di una udienza successiva da parte del giudice - Cancellazione della causa dal ruolo solo in caso di mancata comparizione alla nuova udienza - Denunciato contrasto con l'effettività della tutela giurisdizionale e con la funzionalità dell'amministrazione della giustizia - Questioni già decise - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. civ., artt. 181, primo comma - come novellato dall'art. 4, comma 1-bis, della legge 20 dicembre 1995, n. 534 -, e 309; Costituzione, artt. 3, comma secondo, 24, primo comma, e 97*).

N. 108 — Ordinanza 7 aprile 1997 . . . . .	» 81
--	------

Ordinanza di rimessione - Mancanza assoluta di motivazione sulla non manifesta infondatezza della questione - Valutazione perplessa del fondamento giuridico di essa - Uso distorto dell'incidente di costituzionalità - Manifesta inammissibilità della questione.

Processo penale - Cause di incompatibilità del giudice - Pretore che abbia respinto la richiesta di patteggiamento per «mera inadeguatezza retributiva» della pena concordata - Incompatibilità a procedere a dibattimento - Omessa previsione - Questione di costituzionalità sollevata senza motivazione alcuna circa la non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. pen., art. 34; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 109 — Sentenza 9 aprile 1997 . . . . .	» 85
---	------

Esecuzione penale - Misure alternative alla detenzione - Divieto di concessione nel caso di pena detentiva risultante da conversione di pena sostitutiva - Applicabilità della preclusione ai condannati minori di età al momento della condanna - Contrasto con i principî del diritto penale minorile e con la preminente finalità di risocializzazione del minore deviante - Illegittimità costituzionale parziale. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 67; Costituzione, artt. 3, 27, comma terzo, 30 e 31*).

## N. 208 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . . Pag. 739

Impiego pubblico - Equo indennizzo - Aggravamento della menomazione dell'integrità fisica per cui è stato concesso - Istanza di revisione dell'indennizzo - Termine quinquennale per la presentazione - Decorrenza dalla concessione del beneficio, anziché dalla data in cui è sorto l'aggravamento - Denunciata irragionevolezza ed asserito contrasto con la garanzia di mezzi adeguati in caso di malattia e invalidità - Questione avente ad oggetto una disposizione regolamentare - Manifesta inammissibilità. (*D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, art. 56; Costituzione, artt. 3 e 38*).

Regolamenti governativi - Verifica di legittimità - Spettanza al giudice chiamato ad applicarli - Legge cui è riferibile il fondamento o il contenuto espresso dalla disposizione regolamentare - Assoggettamento al sindacato della Corte costituzionale.

Corte costituzionale - Sindacato di legittimità costituzionale - Oggetto - Disposizioni di regolamento governativo - Inidoneità, per mancanza di forza di legge - Manifesta inammissibilità della questione.

## N. 209 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . . » 743

Matrimonio - Divorzio - Assegno dovuto per il mantenimento dei figli - Mancata corresponsione - Reato perseguibile d'ufficio, anziché a querela di parte - Denunciata disparità di trattamento rispetto al reato di violazione degli obblighi di assistenza familiare (art. 570 cod. pen.) - Questione già dichiarata inammissibile - Manifesta inammissibilità. (*Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 12-sexies - aggiunto dall'art. 21 della legge 6 marzo 1987, n. 74 -; Costituzione, art. 3*).

## N. 210 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . . » 747

Imposta sull'incremento di valore degli immobili (INVIM) - Condebitori solidali - Impugnazione dell'avviso di accertamento da parte di uno solo di essi - Estensione degli effetti favorevoli della pronuncia ai coobbligati non ricorrenti (nei cui confronti l'accertamento è divenuto definitivo) - Omessa

previsione - Denunciata disparità di trattamento rispetto al regime della solidarietà passiva desumibile dall'art. 1306, comma secondo, cod. civ. - Manifesta infondatezza della questione. (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643, art. 26; Costituzione, art. 3).

Termini della questione - Disposizione censurata - Omessa indicazione da parte del giudice *a quo* - Desumibilità dall'ordinanza di remissione - Fattispecie. (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643, art. 26).

Contenzioso tributario - Ricorso di uno dei coobbligati in solido al pagamento dell'imposta - Estensione degli effetti favorevoli della pronuncia ai condebitori non ricorrenti - Possibilità - Fondamento - Applicabilità del principio desumibile dall'art. 1306, comma secondo, cod. civ., all'obbligazione solidale tributaria.

N. 211 — Sentenza 17 giugno 1997 . . . . . Pag. 751

Oggetto del giudizio incidentale - Disposizione di decreto-legge vigente al momento dell'ordinanza di remissione, ma non anche al momento della pronuncia - Trasferimento della questione sulla disposizione, riproduttiva di quella censurata, contenuta in successivo decreto-legge (già convertito) - Fattispecie. (D.L. 8 agosto 1994, n. 494 - non convertito -, art. 3, comma 1; d.l. 1° ottobre 1996, n. 510 - convertito nella legge 28 novembre 1996, n. 608 -, art. 2, comma 1, lettera a), numero 3).

Previdenza e assistenza sociale - Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali - Conseguimento della pensione ordinaria - Requisito di età - Elevazione mediante rinvio alla tabella A) allegata all'art. 1 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 503 - Previsione introdotta dal d.l. 8 agosto 1994, n. 494 - Decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 1994, anziché dall'11 agosto 1994 (data di entrata in vigore del suddetto d.l.) - Conseguente revoca temporanea delle pensioni ordinarie già accordate a coloro che avevano maturato il diritto fra il 1° gennaio e l'11 agosto 1994 - Violazione del canone di razionalità normativa con riferimento al diritto alle prestazioni previdenziali, nonché del legittimo affidamento di coloro che hanno optato per il pensionamento (cancellandosi dall'albo) - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (D.L. 1° ottobre 1996, n. 510 - con-

vertito nella legge 9 novembre 1996, n. 608 -, art. 2, comma 1, lettera a), numero 3; Costituzione, artt. 3, 36 e 38, comma secondo).

Previdenza e assistenza sociale - Ponderazione delle erogazioni pensionistiche con la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio - Discrezionalità del legislatore - Limite - Possibilità di ridurre il *quantum* del trattamento previsto, ma non di eliminare retroattivamente una prestazione già conseguita. (Costituzione, art. 38).

N. 212 — Sentenza 19 giugno 1997 . . . . . Pag. 761

Giudice rimettente - Magistrato di sorveglianza - Legittimazione a sollevare questioni incidentali nel procedimento di reclamo previsto dall'art. 35 dell'ordinamento penitenziario - Sussistenza, quando sia in discussione la tutela di un diritto del detenuto, che solo in quella sede possa esser fatto valere (nella specie, diritto del condannato al colloquio con il difensore) - Rigetto di eccezione di inammissibilità formulata dall'Avvocatura dello Stato. (Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 35).

Ordinamento penitenziario - Reclamo al magistrato di sorveglianza ex art. 35 dell'ordinamento penitenziario - Carattere amministrativo o giurisdizionale del procedimento, a seconda dell'oggetto del reclamo e del contenuto della domanda - Riconoscimento della natura di "giudizio" quando è in discussione la concreta tutela di un diritto del detenuto, che solo in quella sede possa essere fatto valere - Fattispecie. (Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 35; Costituzione, artt. 24 e 113).

Azione e difesa (diritto di) - Diritto alla tutela giurisdizionale - Principio di assolutezza, inviolabilità e universalità - Corollario. (Costituzione, artt. 24 e 113).

Ordinamento penitenziario - Detenuto condannato in via definitiva - Diritto di conferire con il difensore fin dall'inizio dell'esecuzione della pena - Mancato riconoscimento (diversamente da quanto previsto per l'imputato in stato di custodia cautelare dall'art. 104 cod. proc. pen.) - Violazione del diritto di difesa - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 18 - come sostituito dall'art. 2 della legge 12 gennaio 1977, n. 1, e modificato dall'art. 4 della legge 10 ottobre 1986, n. 663 -; Costituzione, art. 24, comma secondo).

eguaglianza e di ragionevolezza, nonché con il diritto di difesa - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 197, comma 1, lett. d*); *Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 216 — Sentenza 19 giugno 1997 . . . . . Pag. 791

Filiazione - Dichiarazione giudiziale di paternità o maternità naturale - Giudizio di ammissibilità dell'azione - Mancata limitazione del suo oggetto alla valutazione dell'interesse del minore - Denunciata irrazionalità ed asserita compressione del diritto del minore ad ottenere il riconoscimento - Non fondatezza della questione. (*Cod. civ., art. 274, commi primo e secondo; Costituzione, artt. 3, 30 e 31*).

N. 217 — Sentenza 19 giugno 1997 . . . . . » 795

Sanità pubblica - Personale delle unità sanitarie locali - Inquadramento dei direttori dei consorzi provinciali antitubercolari - Attribuzione della qualifica apicale o subapicale di direttore amministrativo in base al possesso o meno di diploma di laurea e anzianità di servizio almeno quinquennale - Asserita irragionevole disparità di trattamento sia rispetto ai direttori di ripartizione degli enti locali, sia rispetto alle precedenti posizioni di inquadramento dei direttori dei consorzi provinciali - Denunciata violazione dei principî di eguaglianza e di buon andamento dell'amministrazione - Non fondatezza della questione. (*D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, art. 64, primo comma, e tabella riportata nell'allegato 2; Costituzione, artt. 3 e 97*).

Impiego pubblico - Inquadramento del personale ed articolazione delle qualifiche nel passaggio da un ordinamento ad un altro - Discrezionalità legislativa - Censurabilità ove emergano profili di arbitrarietà o manifesta irragionevolezza (tali da ledere il principio di eguaglianza o quello di buon andamento dell'amministrazione) - Divieto di differenze di trattamento basate unicamente sulla provenienza da enti diversi. (*Costituzione, artt. 3 e 97*).

Amministrazione pubblica - Principio di buon andamento - Riferibilità agli uffici giudiziari sotto l'aspetto amministrativo, e non anche all'esercizio della funzione giurisdizionale. (*Costituzione*, art. 97).

N. 104 — Ordinanza 7 aprile 1997 . . . . . Pag. 65

Gratuito patrocinio - Patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti - Inapplicabilità ai procedimenti penali concernenti contravvenzioni (salvi i casi di riunione o di connessione con procedimenti concernenti delitti) - Denunciata disparità di trattamento tra imputati ed asserita violazione del diritto di difesa dei non abbienti - Manifesta inammissibilità della questione, per difetto di rilevanza. (*Legge 30 luglio 1990, n. 217, art. 1, comma 8; Costituzione, artt. 3 e 24, comma terzo*).

Rilevanza della questione - Questione concernente norma di cui il rimettente ha già fatto applicazione nel giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità.

N. 105 — Ordinanza 7 aprile 1997 . . . . . » 69

Espropriazione per pubblica utilità - Occupazione acquisitiva (cd. accessione invertita) - «Risarcimento del danno» per la perdita del suolo illegittimamente occupato - Equiparazione, nel *quantum*, alla misura stabilita per l'indennizzo espropriativo - Questione avente ad oggetto norma già dichiarata, *in parte qua*, costituzionalmente illegittima - Manifesta inammissibilità. (*D.L. 11 luglio 1992, n. 333 - convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359 -, art. 5-bis, comma 6 - come sostituito dall'art. 1, comma 65, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 -; Costituzione, artt. 3, 24, 28, 42, 43, 97 e 113*).

N. 106 — Ordinanza 7 aprile 1997 . . . . . » 73

Impiego pubblico - Magistrati - Trattamento economico - Corresponsione della speciale indennità giudiziaria di cui all'art. 3 della legge n. 27 del 1981 - Esclusione durante i periodi di assenza obbligatoria per maternità - Denunciata discriminazione fra i magistrati in base al sesso, nonché asserito contrasto con la tutela delle lavoratrici-madri e dei minori - Questione sostanzialmente già decisa - Manifesta infondatezza. (*Legge 19 febbraio 1981, n. 27, art. 3, primo comma; Costituzione, artt. 3, 30, 31 e 37*).

## N. 221 — Ordinanza 19 giugno 1997 . . . . . Pag. 815

Ambiente (tutela dell') - Inquinamento - Smaltimento di rifiuti speciali mediante impianto non autorizzato - Trattamento sanzionatorio - Diversità rispetto all'ipotesi di incenerimento a cielo aperto (descritta dall'art. 674 cod. pen.) - Asserito contrasto con il principio di eguaglianza e con la tutela ambientale - *Ius superveniens* (art. 56 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22) - Restituzione degli atti al giudice *a quo*, per il riesame della rilevanza. (D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, art. 25; Costituzione, artt. 3 e 9).

## N. 222 — Ordinanza 19 giugno 1997 . . . . . » 819

Processo penale - Giurisdizione e competenza - Decisioni della Corte di cassazione sulla competenza - Efficacia vincolante - Sussistenza, ancorché determinino violazione o disapplicazione di norme di legge regolanti la competenza e i criteri di costituzione del giudice - Denunciata irragionevolezza ed asserita lesione del principio del giudice naturale precostituito per legge - Manifesta inammissibilità della questione, per difetto di rilevanza. (Cod. proc. pen., artt. 25 e 627 - combinato disposto -; Costituzione, artt. 3 e 25).

Corte di cassazione - Decisioni sulla competenza - Autorità di giudicato - Conseguenza - Irrilevanza di questioni di costituzionalità volte a rimettere in discussione la competenza attribuita nel caso concreto.

Processo penale - Astensione del giudice - Impossibilità di sostituzione - Rimessione del procedimento al giudice vicino ugualmente competente per materia - Omessa previsione espressa per i giudizi davanti ai tribunali militari - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta inammissibilità, per difetto di rilevanza. (Cod. proc. pen., art. 43, comma 2; Costituzione, art. 3).

## N. 223 — Ordinanza 19 giugno 1997 . . . . . » 823

Reati e pene - Oltraggio a pubblico impiegato - Trattamento sanzionatorio - Pena minima edittale - Equiparazione a quella stabilita per il più grave delitto di oltraggio a un pubblico

ufficiale (art. 341 cod. pen.) - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. pen., art. 344; Costituzione, art. 3*).

Reati e pene - Oltraggio a pubblico impiegato - Trattamento sanzionatorio - Maggiore severità rispetto alle sanzioni previste per il reato di ingiuria (art. 594 cod. pen.) - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. pen., art. 344; Costituzione, art. 3*).

N. 224 — Ordinanza 19 giugno 1997 . . . . . Pag. 827

Reati militari - Reati puniti con la reclusione militare non superiore nel massimo a sei mesi - Perseguibilità condizionata alla richiesta del comandante di corpo - Denunciata lesione dei diritti del militare offeso dal reato, lamentata disparità di trattamento rispetto ai cittadini non militari, ed asserita violazione del diritto alla tutela giurisdizionale - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*Cod. pen. mil. pace, art. 222 - in relazione all'art. 260, comma secondo -; Costituzione, artt. 2, 3, 24, primo comma, e 52, ultimo comma*).



N. 202 — Ordinanza 17 giugno 1997 . . . . . Pag. 691

Regione Lombardia - Ambiente (tutela dell') - Divieto di caccia nelle riserve e nei parchi regionali - Limiti derivanti dalla classificazione dei parchi adottata dalla Regione - Ricorso statale - Successiva rinuncia, notificata al Presidente della Giunta regionale - Estinzione del processo. (*Legge Regione Lombardia riapprovata il 1° ottobre 1996; Costituzione, art. 117; legge 6 dicembre 1991, n. 394, art. 22, comma 6; legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 21, comma 1, lett. b).*

N. 203 — Sentenza 17 giugno 1997 . . . . . » 695

*Ius superveniens* - Modificazioni normative non riguardanti la situazione dedotta nel giudizio *a quo* - Ininfluenza sulla rilevanza - Assenza di motivi per restituire gli atti al rimettente - Fattispecie.

Rilevanza della questione - Eccepite difetto - Sostanziale correttezza della motivazione con cui il giudice *a quo* reputa sussistente il requisito - Rigetto dell'eccezione - Ammissibilità della questione - Fattispecie.

Straniero e apolide - Genitore straniero extracomunitario - Diritto al soggiorno in Italia per ricongiungersi al figlio minore legalmente residente e convivente in Italia con l'altro genitore, ancorché quest'ultimo non sia unito al primo in matrimonio - Omessa previsione - Violazione della garanzia di convivenza fra genitori e figlio minore, finalizzata alla tutela costituzionale di quest'ultimo - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di profili ulteriori. (*Legge 30 dicembre 1986, n. 943, art. 4, comma 1; Costituzione, artt. 30 e 31 - art. 10).*

Famiglia - Diritto dei genitori al ricongiungimento con il figlio minore - Fondamento costituzionale, natura ed ambito di applicazione.

N. 204 — Sentenza 17 giugno 1997 . . . . . » 705

Giudice rimettente - Giudice istruttore civile - Legittimazione a sollevare questioni incidentali nelle cause in cui ha cognizione come giudice monocratico - Sussistenza relativa-